GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884 — ROMA — GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE — NUM. 222

CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
GAZZETTA UFFICIALE, in Roma	L.	9	17	32
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento, in Roma	»	10	19	36
A domicilio e nel Regno	»	12	23	44
Estero: per gli Stati dell'Unione postale	»	38	68	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America	»	48	88	165
Repubblica Argentina, Uruguay	»	68	112	215

NB. Non si accettano domande di abbuonamento ai *Resoconti* se non sono fatte contemporaneamente all'abbuonamento della *GAZZETTA*.

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le *associazioni* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffizi postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

Direzione: Roma, piazza Madama, n. 17.
Amministrazione: Palazzo del Ministero dell'Interno.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Viaggio del Re.
Ordine della Corona d'Italia — *Nomine e promozioni.*
R. decreto *n. 2620 (Serie 3ª), che stabilisce il riparto del contingente di 80,000 uomini di 1ª categoria per la leva sui nati nel 1864.*
Bollettino sanitario *delle provincie del Regno.*
Ministero della Guerra — *Nuovo concorso per l'ammessione nei Collegi militari per l'anno scolastico 1884-85.*
Direzione Generale dei telegrafi. — *Avvisi.*

Diario estero.
Telegrammi *Agenzia Stefani.*
Notizie varie.
Listino ufficiale della Borsa di Roma.
Bollettini meteorici.
Annunzi.

PARTE UFFICIALE

Ieri, 10, Sua Maestà il Re e S. A. R. il Principe Amedeo, seguite dagli stessi personaggi che Le accompagnarono il giorno prima, recaronsi prima a visitare il nuovo ospedale dei colerosi, che si sta allestendo a Poggio Reale, poi l'accampamento dell'artiglieria a Capodichino, e finalmente le sezioni di Vicaria, Pendino, Mercato e Porto.

Uscita dalla Reggia alle 2 1/2, la Maestà Sua vi fece ritorno alle 6 in mezzo alle più vive ed entusiastiche ovazioni della popolazione commossa e riconoscente.

Fra le persone che l'altro ieri e ieri accompagnarono Sua Maestà il Re agli ospedali e nei quartieri popolari, vi furono pure il generale Carlo Mezzacapo, comandante il corpo d'armata a Napoli, ed altre autorità militari.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto in data delli 3 giugno 1884:

A commendatore:

Ravenna cav. Mandolino, industriale in Rovigo.
Ferraris sac. cav. Evasio
Bicetti avv. Giovanni, ispettore forestale in ritiro.
Balestrero cav. Domenico, ispettore forestale in ritiro.
Pagnani cav. Francesco, di Castelnuovo di Porto.
Saccomanno cav. Santo, di Genova.
Ferraris cav. avv. Carlo Francesco, capodivisione al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **2620** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 3 luglio 1884, n. 2469 (Serie 3ª);
Visto l'articolo 9 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, quale fu modificato dalla legge 8 luglio 1883, n. 1469 (Serie 3ª);
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra,
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il riparto del contingente di 80,000 uomini di 1ª categoria per la leva sui nati nell'anno 1864 è stabilito dalla qui annessa tabella, firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 8 agosto 1884.

UMBERTO.

FERRERO.

Visto, *Il Guardasigilli:* FERRACCIÙ.

LEVA SUI GIOVANI

TABELLA indicante il reparto

(Il totale degli inscritti su cui cade il riparto del contingente essendo di 179,474 uomini,

INDICAZIONE DEI CIRCONDARI	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Abbiategrasso	5504	1101	20	4	113	23	133	27
Acireale	7514	1503	185	37	566	113	751	150
Acqui	6137	1227	50	10	154	31	204	41
Alba	6869	1374	56	11	92	18	148	30
Albenga	2680	536	35	7	376	75	411	82
Alcamo	4052	810	68	14	50	10	118	24
Alessandria	8683	1737	54	11	193	39	247	49
Alghero	2407	481	16	3	7	1	23	5
Altamura	5756	1151	57	11	11	2	68	14
Ancona	13825	2765	146	29	121	24	267	53
Aosta	4522	904	64	13	106	21	170	34
Aquila degli Abruzzi	6543	1309	119	24	79	16	198	40
Arezzo	13022	2604	154	31	43	9	197	39
Ariano	5401	1080	104	21	67	13	171	34
Ascoli Piceno	5447	1089	68	14	54	11	122	24
Asti	9573	1915	66	13	74	15	140	28
Avellino	9678	1936	247	49	180	36	427	85
Avezzano	5658	1132	96	19	61	12	157	31
Bari delle Puglie	16443	3289	157	31	92	18	249	50
Barletta	15368	3074	182	36	190	38	372	74
Belluno	10738	2148	99	20	478	96	577	115
Benevento	5165	1033	94	19	37	7	131	26
Bergamo	12122	2424	78	16	118	24	196	39
Biella	8714	1743	88	18	129	26	217	43
Bivona	3725	745	118	24	112	22	230	46
Bobbio	2428	486	18	4	229	46	247	49
Bologna	18359	3672	122	24	18	4	140	28
Borgo San Donnino	4529	906	26	5	29	6	55	11
Borgotaro	2134	427	13	3	118	24	131	26
Bovino	2788	558	58	12	52	10	110	22
Breno	2939	588	11	2	48	10	59	12
Brescia	11038	2208	66	13	29	6	95	19
Brindisi	6094	1219	137	27	131	26	268	54
Cagliari	9244	1849	226	45	355	71	581	116
Caltagirone	6264	1253	124	25	197	39	321	64
Caltanissetta	6189	1238	147	29	244	49	391	78
Camerino	2883	577	64	13	25	5	89	18

NATI NELL'ANNO 1864

del contingente di prima categoria.

la proporzione fra il contingente di prima categoria e gli inscritti è del 44,57 per cento).

SUI NATI NEGLI ANNI 1859, 1860, 1861, 1862, 1863

INSCRITTI VISITATI								Proporzione per cento degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le col. 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le col. 7 e 18)	TOTALE COMPLESSIVO degli inscritti sui quali cade il riparto del contingente (Somma delle col. 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		TOTALE degli inscritti visitati					
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1132	226	760	152	3479	696	5371	1074	64.80	15	711	317
2224	445	1738	348	2801	560	6763	1353	41.39	47	607	271
1339	268	804	161	3790	758	5933	1187	63.86	20	778	347
1196	239	893	179	4632	926	6721	1344	68.90	12	938	418
400	80	332	66	1537	307	2269	454	67.62	51	358	160
897	179	681	136	2356	471	3934	787	59.85	6	477	213
1824	365	1375	275	5237	1047	8436	1687	62,06	24	1071	477
720	144	552	110	1112	222	2384	477	46.54	»	222	99
1549	310	986	197	3153	631	5688	1138	55.45	1	632	282
2570	514	2030	406	8958	1792	13558	2712	66.08	16	1808	806
1635	327	663	133	2054	411	4352	870	47.24	10	421	188
1157	231	1158	232	4030	806	6345	1269	63.51	10	816	364
2234	447	1934	387	8657	1731	12825	2565	67.49	6	1737	774
1546	309	1076	215	2608	522	5230	1046	49.90	6	528	235
1091	218	783	157	3451	690	5325	1065	64.79	7	697	311
1530	306	1120	224	6783	1357	9433	1887	71 91	11	1368	610
1913	383	1580	316	5758	1152	9251	1850	62.27	22	1174	523
913	183	940	188	3648	730	5501	1100	66.36	8	738	329
4542	908	3047	609	8605	1721	16194	3239	53.13	10	1731	772
3547	709	2543	509	8906	1781	14996	2999	59.39	23	1804	804
2577	515	1268	254	6316	1263	10161	2032	62.16	60	1323	590
1187	237	872	174	2975	595	5034	1007	59.09	4	599	267
2973	595	1733	347	7220	1444	11926	2385	60.55	15	1459	650
1709	342	1222	244	5566	1113	8497	1699	65.51	17	1130	504
849	170	610	122	2036	407	3495	699	58.23	13	420	187
487	97	279	56	1415	283	2181	436	64.91	30	313	140
4280	856	2541	508	11398	2280	18219	3644	62.57	3	2283	1018
902	180	702	140	2870	574	4474	895	64.13	4	578	258
349	70	335	67	1319	264	2003	401	65.84	16	280	125
741	148	505	101	1432	286	2678	536	53.36	5	291	130
802	160	298	60	1780	356	2880	576	61.81	6	362	161
2632	526	1900	380	6411	1282	10943	2189	58.57	4	1286	573
1290	258	1051	210	3485	697	5826	1165	59.83	16	713	318
2767	553	2158	432	3738	748	8663	1733	43.16	31	779	347
1808	362	1069	214	3066	613	5943	1189	51.56	20	633	282
1621	324	981	196	3196	639	5798	1160	55.09	27	666	297
565	113	403	81	1826	365	2794	559	65.30	3	368	164

INDICAZIONE DEI CIRCONDARI	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Campagna	6101	1220	146	29	352	70	498	100
Campobasso	6592	1318	75	15	68	14	143	29
Casale Monferrato	7856	1571	46	9	63	13	109	22
Casalmaggiore	2178	436	11	2	29	6	40	8
Caserta	15869	3174	251	50	521	104	772	154
Casoria	7587	1517	93	19	149	30	242	48
Castellammare di Stabia	8010	1602	116	23	178	36	294	59
Castelnuovo Garfagnana	2648	530	19	4	248	50	267	53
Castroreale	5995	1199	174	35	439	88	613	123
Castrovillari	7790	1558	108	22	490	98	598	120
Catania	12756	2551	132	26	734	147	866	173
Catanzaro	7838	1568	157	31	122	24	279	56
Cefalù	5374	1075	106	21	200	40	306	61
Cento	2017	403	15	3	1	»	16	3
Cerreto Sannita	3913	783	86	17	93	19	179	36
Cesena	4734	947	42	8	15	3	57	11
Chiari	3991	798	40	8	24	5	64	13
Chiavari	6853	1371	89	18	2091	418	2180	436
Chieti	6306	1261	110	22	232	46	342	68
Cittaducale	3059	612	61	12	56	11	117	23
Civitavecchia	1029	206	15	3	13	3	28	6
Clusone	2909	582	21	4	28	6	49	10
Comacchio	1748	350	29	6	17	3	46	9
Como	13484	2697	104	21	745	149	849	170
Corleone	3311	662	54	11	101	20	155	31
Cosenza	12946	2589	330	66	766	153	1096	219
Cotrone	3525	705	56	11	26	5	82	16
Crema	4387	877	34	7	51	10	85	17
Cremona	9736	1947	67	13	74	15	141	28
Cuneo	11199	2240	105	21	254	51	359	72
Faenza	4244	849	26	5	12	2	38	8
Fermo	6011	1202	57	11	61	12	118	24
Ferrara	8690	1738	66	13	20	4	86	17
Fiorenzuola	4278	856	19	4	62	12	81	16
Firenze	26577	5315	198	40	51	10	249	50
Foggia	8383	1677	77	15	40	8	117	23
Forlì	3861	772	44	9	5	1	49	10
Frosinone	10135	2027	268	54	339	68	607	121
Fuligno	3553	711	45	9	15	3	60	12
Gaeta	8080	1616	152	30	147	29	299	60
Gallarate	9068	1814	49	10	300	60	349	70
Gallipoli	6929	1386	91	18	61	12	152	30
Genova	18112	3622	345	69	1412	282	1757	351
Gerace	7429	1486	178	36	350	70	528	106
Girgenti	11897	2379	274	55	380	76	654	131

SUI NATI NEGLI ANNI 1859, 1860, 1861, 1862, 1863

INSCRITTI VISITATI								Proporzione per cento degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le col. 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le col. 7 e 18)	TOTALE COMPLESSIVO degli inscritti sui quali cade il riparto del contingente (Somma delle col. 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		TOTALE degli inscritti visitati					
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1618	324	1056	211	2929	586	5603	1121	52.27	37	623	278
1581	316	1122	224	3746	749	6449	1290	58.06	8	757	337
1598	320	990	198	5159	1032	7747	1549	66.62	9	1041	464
450	90	421	84	1267	253	2138	428	59.11	4	257	115
3355	671	2695	539	9047	1809	15097	3019	59.92	62	1871	834
1307	261	1232	246	4806	961	7345	1469	65.42	20	981	437
2057	411	1866	373	3793	759	7716	1543	49.19	18	777	346
407	81	286	57	1688	338	2381	476	71.01	36	374	167
1582	316	1034	207	2766	553	5382	1076	51.39	45	598	267
2259	452	1781	356	3152	630	7192	1438	43.81	43	673	300
3027	605	2652	530	6211	1242	11890	2378	52.23	77	1319	588
2795	559	1895	379	2869	574	7559	1512	37.96	9	583	260
1258	252	920	184	2890	578	5068	1014	57.00	23	601	268
383	77	277	55	1341	268	2001	400	67.00	»	268	119
1010	202	759	152	1965	393	3734	747	52.61	10	403	180
845	169	646	129	3186	637	4677	935	68.13	2	639	285
1211	242	667	133	2049	410	3927	785	52.23	3	413	184
923	185	639	128	3111	622	4673	935	66.52	278	900	401
1395	279	1343	269	3226	645	5964	1193	54.07	25	670	299
520	104	479	96	1943	389	2942	588	66.16	7	396	177
199	40	166	33	636	127	1001	200	63.50	2	129	58
1015	203	281	56	1564	313	2860	572	54.72	3	316	141
257	51	274	55	1171	234	1702	340	68.82	2	236	105
2971	594	1512	302	8152	1630	12635	2527	64.50	96	1726	769
763	153	449	90	1944	389	3156	631	61.65	12	401	179
3511	702	2834	567	5505	1101	11850	2370	46.46	71	1172	522
1163	233	1071	214	1209	242	3443	689	35.12	2	244	109
1381	276	878	176	2043	409	4302	860	47.56	5	414	185
2238	448	1830	366	5527	1105	9595	1919	57.58	9	1114	497
2860	572	1307	261	6673	1335	10840	2168	61.58	31	1366	609
647	129	713	143	2846	569	4206	841	67.66	1	570	254
1361	272	1032	206	3500	700	5893	1179	59.37	7	707	315
1662	332	1461	292	5481	1096	8604	1721	63.68	3	1099	490
701	140	504	101	2992	598	4197	839	71.28	9	607	271
5648	1130	5434	1087	15246	3049	26328	5266	57.90	6	3055	1362
2254	451	1814	363	4198	840	8266	1653	50.82	4	844	376
721	144	475	95	2616	523	3812	762	68.64	1	524	234
2250	450	2201	440	5077	1015	9528	1906	53.25	36	1051	468
859	172	539	108	2095	419	3493	699	59.94	2	421	188
2089	418	1799	360	3893	779	7781	1556	50.06	15	794	354
1898	380	1842	368	4979	996	8719	1744	57.11	34	1030	459
1451	290	1177	235	4149	830	6777	1355	61.25	7	837	373
4205	841	2542	508	9608	1922	16355	3271	58.76	166	2088	931
2634	527	1818	364	2449	490	6901	1380	35.51	25	515	230
3102	620	2332	466	5809	1162	11243	2249	51.67	39	1201	535

INDICAZIONE DEI CIRCONDARI	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Grosseto	6020	1204	95	19	31	6	126	25
Guastalla	3676	735	27	5	42	8	69	14
Iglesias	3346	669	77	15	105	21	182	36
Imola	4026	805	21	4	16	3	37	7
Isernia	7822	1564	145	29	424	85	569	114
Isola dell'Elba	1016	203	30	6	140	28	170	34
Ivrea	10145	2029	84	17	207	41	291	58
Lagonegro	7122	1424	96	19	813	163	909	182
Lanciano	6551	1310	127	25	101	20	228	46
Lanusei	3886	777	95	19	25	5	120	24
Larino	5817	1163	102	20	101	20	203	41
Lecce	7412	1482	111	22	174	35	285	57
Lecco	6684	1337	44	9	64	13	108	22
Levante	4135	827	51	10	282	56	333	67
Livorno	5188	1038	76	15	244	49	320	64
Lodi	9029	1806	52	10	10	2	62	12
Lomellina	8000	1600	27	5	30	6	57	11
Lucca	15675	3135	136	27	577	115	713	143
Lugo	3644	729	18	4	2	»	20	4
Macerata	10698	2140	180	36	107	21	287	57
Mantova	15711	3142	122	24	321	64	443	89
Massa di Carrara	5354	1071	58	12	155	31	213	43
Matera	5531	1106	57	11	78	16	135	27
Mazzara del Vallo	4618	924	65	13	118	24	183	37
Melfi	6719	1344	174	35	188	38	362	72
Messina	13016	2603	311	62	1741	348	2052	410
Milano	22793	4559	308	62	190	38	498	100
Mirandola	3934	787	16	3	17	3	33	7
Mistretta	3116	623	23	5	123	25	146	29
Modena	8142	1628	62	12	26	5	88	18
Modica	9396	1879	86	17	106	21	192	38
Mondovì	8545	1709	87	17	145	29	232	46
Monteleone di Calabria	7179	1436	140	28	85	17	225	45
Montepulciano	4077	815	33	7	6	1	39	8
Monza	10173	2035	62	12	129	26	191	38
Napoli	33689	6738	541	108	5686	1137	6227	1245
Nicastro	6065	1213	227	45	162	32	389	78
Nicosia	5451	1090	98	20	144	29	242	48
Nola	4876	975	45	9	59	12	104	21
Noto	4141	828	62	12	35	27	197	39
Novara	12190	2438	72	14	81	16	153	31
Novi Ligure	4907	981	36	7	202	40	238	48
Nuoro	3574	715	74	15	64	13	138	28
Oristano	7324	1465	155	31	102	20	257	51
Orvieto	3113	623	50	10	29	6	79	16

SUI NATI NEGLI ANNI 1859, 1860, 1861, 1862, 1863

INSCRITTI VISITATI											
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati		Proporzione per cento degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le col. 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le col. 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali cade il riparto del contingente (Somma delle col. 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1268	254	1115	223	3511	702	5894	1179	59.54	4	706	315
519	104	446	89	2642	528	3607	721	73.23	6	534	238
952	190	604	121	1608	322	3164	633	50.87	11	333	148
650	130	750	150	2589	518	3989	798	64.91	2	520	232
1794	359	1238	248	4221	844	7253	1451	58.17	49	893	398
185	37	124	25	537	107	846	169	63.31	18	125	56
2101	420	1519	304	6234	1247	9854	1971	63.27	26	1273	567
1591	318	1021	204	3601	720	6213	1243	57.92	94	814	363
1501	300	1360	272	3462	692	6323	1265	54.70	11	703	313
1558	312	815	163	1393	279	3766	753	37.05	2	281	125
1556	311	1300	260	2758	552	5614	1123	49.15	10	562	251
1544	309	1397	279	4186	837	7127	1425	58.74	21	858	382
1982	396	861	172	3733	747	6576	1315	56.81	7	754	336
731	146	559	112	2512	502	3802	760	66.05	37	539	240
1223	245	968	194	2677	535	4868	974	54.93	27	562	251
2544	509	1669	334	4754	951	8967	1793	53.04	1	952	424
1738	348	1380	276	4825	965	7943	1589	60.73	4	969	432
2357	471	1663	333	10942	2188	14962	2992	73.13	84	2272	1013
631	126	361	72	2632	526	3624	725	72.55	»	526	234
2055	411	1777	355	6579	1316	10411	2082	63.21	13	1329	592
2521	504	2464	493	10283	2057	15268	3054	67.35	43	2100	936
1028	206	799	160	3314	663	5141	1028	64.49	20	683	304
1822	364	1067	213	2507	501	5396	1079	46.43	7	508	226
1094	219	986	197	2355	471	4435	887	53.10	13	484	216
1939	388	1306	261	3112	622	6357	1271	48.94	19	641	286
3152	630	2684	537	5128	1026	10964	2193	46.79	163	1189	530
4646	929	4292	858	13357	2671	22295	4459	59.90	23	2694	1201
655	131	573	115	2673	535	3901	780	68.59	2	537	239
729	146	505	101	1736	347	2970	594	58.42	15	362	161
1280	256	1084	217	5690	1138	8054	1611	70.64	4	1142	509
2196	439	1959	392	5049	1010	9204	1841	54.86	12	1022	456
1816	363	1276	255	5221	1044	8313	1663	62.78	18	1062	473
2452	490	1690	338	2812	562	6954	1391	40.40	7	569	254
801	160	724	145	2513	503	4038	808	62.25	1	504	225
2036	407	1678	336	6268	1254	9982	1996	62.83	16	1270	566
8270	1654	6013	1203	13179	2636	27462	5492	48.00	546	3182	1418
1694	339	1554	311	2428	486	5676	1135	42.82	14	500	223
1474	295	1055	211	2680	536	5209	1042	51.44	15	551	246
873	175	980	196	2919	584	4772	954	61.22	7	591	263
973	195	831	166	2140	428	3944	789	54.25	15	443	197
2188	438	1611	322	8238	1648	12037	2407	68.47	11	1659	739
1060	212	635	127	2974	595	4669	934	63.70	25	620	276
1044	209	805	161	1587	317	3436	687	46.14	6	323	144
2157	431	1397	279	3513	703	7067	1413	49.75	10	713	318
673	135	579	116	1782	356	3034	607	58.65	4	360	160

INDICAZIONE DEI CIRCONDARI	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Ossola	1877	375	18	4	92	18	110	22
Ozieri	2521	504	46	9	25	5	71	14
Padova	20186	4037	144	29	82	16	226	45
Palermo	23324	4665	352	70	2636	527	2988	598
Pallanza	3774	755	40	8	129	26	169	34
Palmi	7766	1553	215	43	384	77	599	120
Paola	6496	1299	107	21	1031	206	1138	228
Parma	8102	1620	62	12	60	12	122	24
Patti	6267	1253	95	19	407	81	502	100
Pavia	8175	1635	39	8	21	4	60	12
Pavullo nel Frignano	4276	855	47	9	65	13	112	22
Penne	5228	1046	41	8	57	11	98	20
Perugia	13142	2628	147	29	33	7	180	36
Pesaro	5484	1097	55	11	22	4	77	15
Piacenza	6717	1543	58	12	106	21	164	33
Piazza Armorina	5325	1065	71	14	124	25	195	39
Piedimonte d'Alife	2559	512	40	8	124	25	164	33
Pinerolo	7889	1578	65	13	285	57	350	70
Pisa	11761	2352	90	18	56	11	146	29
Pistoia	6157	1231	50	10	31	6	81	16
Pontremoli	2103	421	23	5	58	12	81	16
Porto Maurizio	3018	604	43	9	104	21	147	29
Potenza	10605	2121	109	22	1253	251	1362	272
Pozzuoli	3170	634	52	10	397	79	449	90
Ravenna	4523	905	114	23	21	4	135	27
Reggio dell'Emilia	10239	2048	71	14	72	14	143	29
Reggio di Calabria	8128	1626	210	42	291	58	501	100
Rieti	4903	981	108	22	32	6	140	28
Rimini	5343	1069	90	18	31	6	121	24
Rocca San Casciano	2642	528	19	4	2	»	21	4
Roma	21345	4269	334	67	258	52	592	118
Rossano	4287	857	112	22	283	57	395	79
Rovigo	11437	2287	85	17	42	8	127	25
Sala Consilina	5586	1117	65	13	1160	232	1225	245
Salerno	15026	3005	261	52	474	95	735	147
Salò	3040	608	26	5	41	8	67	13
Saluzzo	9175	1835	77	15	198	40	275	55
Sant'Angelo de' Lombardi	6978	1396	169	34	162	32	331	66
San Bartolomeo in Galdo	2921	584	45	9	22	4	67	13
San Miniato	5897	1179	26	5	7	1	33	7
San Remo	3582	716	57	11	111	22	168	34
Sansevero	7171	1434	98	20	60	12	158	32
Sassari	4981	996	68	14	48	10	116	23
Savona	4879	976	32	6	623	125	655	131
Sciacca	3187	637	52	10	71	14	123	25

SUI NATI NEGLI ANNI 1859, 1860, 1861, 1862, 1863

INSCRITTI VISITATI – Riformati – Numero	Riformati – Media quinquennale	Rimandati e rivedibili – Numero	Rimandati e rivedibili – Media quinquennale	Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª – Numero	Abili arruolati – Media quinquennale	Totale degli inscritti visitati – Numero	Totale – Media quinquennale	Proporzione per cento degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le col. 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le col. 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali cade il riparto del contingente (Somma delle col. 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
392	78	212	42	1163	233	1767	353	66.01	12	245	109
746	149	581	116	1123	225	2450	490	45.92	2	227	101
3024	605	2988	598	13948	2790	19960	3992	69.89	11	2801	1248
4447	889	4128	826	11761	2352	20336	4067	57.83	305	2657	1184
986	197	597	119	2022	404	3605	721	56 03	15	419	187
2381	476	1534	307	3252	650	7167	1433	45.36	35	685	305
1809	362	1103	221	2446	489	5358	1072	45.62	94	583	260
1352	270	1181	236	5447	1089	7980	1596	68.23	8	1097	489
1737	347	1237	247	2791	558	5765	1153	48.40	39	597	266
2448	490	1676	335	3991	798	8115	1623	49.17	2	800	357
759	152	634	127	2771	554	4164	833	66.51	9	563	251
1350	270	984	197	2796	559	5130	1026	54.48	6	565	252
2864	573	2971	594	7127	1425	12962	2592	54.98	4	1429	637
865	173	747	149	3795	759	5407	1081	70.21	3	762	340
1472	294	936	187	5145	1029	7553	1511	68.10	14	1043	465
1498	300	924	185	2708	542	5130	1026	52.83	13	555	247
566	113	334	67	1495	299	2395	479	62.42	16	315	140
2255	451	1366	273	3918	784	7539	1508	51.99	30	814	363
1969	394	1667	333	7979	1596	11615	2323	68.70	8	1604	715
1190	238	896	179	3990	798	6076	1215	65.68	4	802	357
493	99	311	62	1218	244	2022	404	60.40	7	251	112
690	138	448	90	1733	347	2871	574	60.45	13	360	160
2341	468	1586	317	5316	1063	9243	1849	57.49	144	1207	538
556	111	460	92	1705	341	2721	544	62.68	50	391	174
723	145	504	101	3161	632	4388	878	71.98	3	635	283
1894	379	1408	282	6794	1359	10096	2019	67.31	9	1368	610
2667	533	1644	329	3316	663	7627	1525	43.48	25	688	307
947	189	766	153	3050	610	4763	953	64.01	4	614	274
994	199	1106	221	3122	624	5222	1044	59.77	4	628	280
509	102	382	76	1730	346	2621	524	66.03	»	346	154
4613	923	5092	1018	11048	2210	20753	4151	53.24	28	2238	997
1149	230	1013	203	1730	346	3892	778	44.47	25	371	165
1788	358	2401	480	7121	1424	11310	2262	62.95	5	1429	637
997	199	1102	220	2262	452	4361	872	51.83	120	572	255
4165	833	3184	637	6942	1388	14291	2858	48.57	46	1434	639
861	172	434	87	1678	336	2973	595	56.47	5	341	152
2684	537	1280	256	4936	987	8900	1780	55.45	22	1009	450
1744	349	1237	247	3666	733	6647	1329	55.15	18	751	335
729	146	417	83	1708	342	2854	571	59.89	2	344	153
838	174	898	180	4098	820	5864	1173	69.91	1	821	366
636	127	438	88	2340	468	3414	683	68.52	15	483	215
1882	376	1297	259	3834	767	7013	1403	54.67	7	774	345
1478	296	1309	262	2078	416	4865	973	42.75	4	420	187
782	156	782	156	2660	532	4224	845	62.96	79	611	272
752	150	615	123	1697	339	3064	613	55.30	8	347	155

DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE

INDICAZIONE DEI CIRCONDARI	INSCRITTI sulle liste d'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Siena	7628	1526	48	10	8	2	56	11
Siracusa	5528	1106	118	24	312	62	430	86
Solmona	4988	998	70	14	55	11	125	25
Sondrio	5905	1181	97	19	186	37	283	57
Sora	8429	1686	193	39	274	55	467	93
Spoleto	4128	826	39	8	37	7	76	15
Susa	5147	1029	75	15	191	38	266	53
Taranto	7634	1527	99	20	51	10	150	30
Tempio Pausania	1850	370	55	11	159	32	214	43
Teramo	8239	1648	81	16	74	15	155	31
Termini Imerese	7066	1413	121	24	373	75	494	99
Terni	3965	793	34	7	18	4	52	10
Terranova di Sicilia	3701	740	53	11	51	10	104	21
Torino	26665	5333	259	52	314	63	573	115
Tortona	3689	738	23	5	111	22	134	27
Trapani	6484	1297	142	28	447	89	589	118
Treviglio	5500	1100	45	9	121	24	166	33
Treviso	20590	4118	119	24	448	90	567	113
Udine	29006	5801	265	53	700	140	965	193
Urbino	7090	1418	115	23	31	6	146	29
Vallo della Lucania	5907	1181	164	33	583	117	747	149
Valsesia	1745	349	14	3	20	4	34	7
Varese	8037	1607	62	12	345	69	407	81
Vasto	6494	1299	134	27	156	31	290	58
Velletri	4828	966	142	28	232	46	374	75
Venezia	17329	3466	146	29	123	25	269	54
Vercelli	8909	1782	51	10	49	10	100	20
Vergato	3149	630	40	8	44	9	84	17
Verolanuova	3279	656	21	4	6	1	27	5
Verona	18871	3774	132	26	133	27	265	53
Vicenza	19624	3925	109	22	259	52	368	74
Viterbo	9741	1948	189	38	130	26	319	64
Voghera	6292	1258	44	9	127	25	171	34
Volterra	3545	709	20	4	14	3	34	7
Totali e somme delle medie	1556123	311228	20019	3998	47773	9549	67792	13555

SUI NATI NEGLI ANNI 1859, 1860, 1861, 1862, 1863

INSCRITTI VISITATI								Proporzione per cento degli abili sulla media dei visitati (Rapporto fra le col. 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le col. 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali cade il riparto del contingente (Somma delle col. 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati					
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1854	371	2018	404	3700	740	7572	1514	48.88	1	741	330
1110	222	1132	226	2856	571	5098	1020	55.98	35	606	270
1055	211	938	188	2870	574	4863	973	58.99	6	580	259
2183	437	543	109	2896	579	5622	1124	51.51	19	598	267
1781	356	1676	335	4505	901	7962	1592	56.60	31	932	415
803	161	669	134	2580	516	4052	810	63.70	4	520	232
1367	273	770	154	2744	549	4881	976	56.25	21	570	254
1965	393	1357	271	4162	832	7484	1497	55.58	6	838	374
384	77	451	91	798	160	1636	327	48.93	16	176	78
1991	398	1710	342	4383	877	8084	1617	54.24	8	885	394
1484	297	1407	281	3681	736	6572	1314	56.01	42	778	347
853	171	756	151	2304	461	3913	783	58.88	2	463	206
1138	228	647	129	1812	362	3597	719	50.35	5	367	164
5919	1184	4674	935	15499	3100	26092	5218	59.41	37	3137	1398
757	151	435	87	2363	473	3555	711	66.53	15	488	218
1120	224	1124	225	3651	730	5895	1179	61.92	55	785	350
1809	362	696	139	2829	566	5334	1067	53.05	13	579	258
4261	852	2744	549	13018	2604	20023	4005	65.02	59	2663	1187
6945	1389	5690	1138	15406	3081	28041	5608	54.94	77	3158	1408
1477	295	1127	225	4340	868	6944	1389	62.49	4	872	389
1093	219	1251	250	2816	563	5160	1032	54.55	64	627	279
389	78	231	46	1091	218	1711	342	63.74	3	221	99
2189	438	791	158	4650	930	7630	1526	60.94	42	972	433
1500	300	1190	238	3514	703	6204	1241	56.65	18	721	321
1122	224	1136	227	2196	439	4454	891	49.27	23	462	206
3299	660	3092	618	10669	2134	17060	3412	62.54	16	2150	958
1939	388	1526	305	5344	1069	8809	1762	60.67	6	1075	479
606	121	480	96	1979	396	3065	613	64 60	6	402	179
772	154	758	152	1722	344	3252	650	52.92	1	345	154
2871	574	2323	465	13412	2682	18606	3721	72.08	19	2701	1204
3186	637	2589	518	13481	2696	19256	3851	70.01	36	2732	1218
2063	413	1852	370	5507	1101	9422	1884	58.44	15	1116	497
1299	260	716	143	4106	821	6121	1224	67.08	17	838	374
609	122	604	121	2298	460	3511	702	65.53	2	462	206
350217	70042	267357	53468	870757	174150	1488331	297665	»	5324	179474	80000

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Guerra

FERRERO.

BULLETTINO SANITARIO

Notizie pervenute al Ministero dell'Interno dalla mezzanotte del 9 settembre alla mezzanotte del 10.

Provincia di AVELLINO.

Tre casi ad Avellino ed uno a Solofra. 2 morti.

Provincia di BERGAMO.

3 casi a Bergamo, 1 ad Azzano, Calvenzano, Casnigo, Fiorano, Levate, Pagazzano, Treviglio e Villa di Serio. In complesso 9 morti.

Provincia di CAMPOBASSO.

Un caso a Campobasso, Castellone e Scapoli. 2 morti.

Provincia di CASERTA.

4 casi a Cancello ed Arnone; 2 a Mariglianello; 1 a Piedimonte d'Alife, San Giovanni Incarico e Santa Maria a Vico. 6 morti.

Provincia di CREMONA.

Un caso ad Agnadello e Bagnolo Cremasco; 3 morti dei casi precedenti.

Provincia di CUNEO.

5 casi a Dronero, 2 a Costigliole e Villafalletto, 1 a Fossano, Racconigi, Savigliano e Villanovetta. Nessun caso a Busca. In complesso 10 morti.

Provincia di GENOVA.

Spezia — 26 casi e 17 morti — Frazioni: 10 casi e 4 morti.

Provincia di MASSA.

3 casi a Casola, 2 a Minucciano, 1 ad Aulla, Fivizzano, Molazzano e Monte Altissimo — Nessun caso nè morti a Castelnuovo — In complesso 2 morti.

Provincia di NAPOLI.

Napoli — Dalla mezzanotte del 9 a quella del 10, morti 328, e 146 dei casi precedenti — Nuovi casi, 966, così ripartiti: S. Ferdinando 13, Chiaia 3, San Giuseppe 18, Avvocata 16, Montecalvario 20, San Lorenzo 10, S. Carlo Arena 17, Vicaria 112, Porto 123, Pendino 185, Mercato 430, Stella 19.

Nella provincia — Quattro casi a Portici, tre a Casoria, due ad Afragola e San Giovanni a Teduccio, uno a Caivano, Cercola, Crispano, Massalubrense, Ottaiano, Sant'Agnello, San Giorgio a Cremano e Secondigliano — Quattordici morti.

Provincia di NOVARA.

Un caso sospetto a Santhià.

Provincia di PARMA.

Tre casi a Parma e un morto; un caso nel manicomio di Colorno e cinque morti.

Provincia di POTENZA,

Un caso a Venosa in persona proveniente da Napoli.

Provincia di REGGIO D'EMILIA.

Due casi a Castelnuovo nei Monti — Un morto.

Provincia di ROMA.

È morto il coleroso ricoverato in Santo Spirito — Furono spediti al lazzaretto 3 individui; di questi solo uno fu riconosciuto affetto da colera assai leggero; degli altri due uno fu constatato essere affetto da perniciosa, non da colera, l'altro è in semplice osservazione per diarrea. — Fu isolato per precauzione nell'ospedale di Santo Spirito, dopo qualche sospetto, un individuo ricoverato sino dal 2 corrente per altra malattia.

Provincia di SALERNO.

Un caso in Conca Marini in un individuo proveniente da Napoli,

MINISTERO DELLA GUERRA

Nuovo concorso per l'ammessione nei Collegi militari per l'anno scolastico 1884-85.

L'ordinario concorso d'ammessione ai Collegi militari ultimamente compiuto avendo lasciati scoperti parecchi posti, specialmente perchè le misure quarantenarie hanno impedito a gran parte degli aspiranti delle isole di Sicilia e Sardegna di presentarsi agli esami, il Ministero ha determinato che abbia luogo un concorso straordinario.

I concorrenti dovranno al 1° agosto corrente avere rispettivamente compiuti 12, 13, 14 e 15 anni e non oltrepassati 14, 15, 16 e 17 anni, secondo che aspirino al 1°, 2°, 3° o 4° anno di corso.

I programmi degli esami per gli aspiranti al 1° anno sono quelli indicati a pagina 57 del regolamento pei Collegi militari in data 6 febbraio 1881, e per gli aspiranti al 2°, 3° e 4° anno gli esami saranno dati in base rispettivamente ai programmi d'insegnamento pel 1°, 2° e 3° anno, che nel regolamento medesimo vengono dopo quelli di ammessione al 1° anno.

Il tempo utile per la presentazione delle domande ai comandanti di distretto è limitato al 15 settembre prossimo.

Esse dovranno essere in carta da bollo da lira una, e corredate della fede di nascita dell'aspirante, del certificato penale, del certificato di buona condotta e di quello degli studi fatti.

Gli esami avranno principio il 25 settembre presso ciascun Collegio militare per tutti e quattro i corsi, e presso l'Accademia militare in Torino ed il Comando della Divisione militare di Bari ed il Comando del presidio di Reggio Calabria, pel solo 1° corso.

Coloro che avessero partecipato all'ultimo concorso ordinario con esito sfavorevole sono dispensati dagli esami nei quali fecero buona prova.

I concorrenti riconosciuti idonei dovranno tosto entrare nel Collegio, il quale sarà possibilmente quello da loro prescelto.

Per tutte le altre condizioni necessarie all'ammessione, per le norme da seguirsi negli esami e per quanto concerne la pensione e le altre spese a carico delle famiglie, le pensioni e mezze pensioni gratuite, si terrà presente il disposto nella prima parte del regolamento sopracitato.

Il Ministro FERRERO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

È ristabilito il cavo sottomarino tra la Sicilia e Malta.

I telegrammi per Malta e Tripoli di Barberia e quelli per Alessandria d'Egitto, Aden ed Africa meridionale riprendono corso normale.

Roma, lì 8 settembre 1884.

Avviso.

Il 7 corrente in San Felice a Cancello, provincia di Caserta, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Roma, 9 settembre 1884.

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia il ristabilimento della linea siainese fra Battambang e Bangkok.

I telegrammi pel Siam riprendono corso regolare (Via Singapore).

Roma, 10 settembre 1884.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Una corrispondenza da Pietroburgo nel *Nord* di Brusselles afferma che il convegno dei tre imperatori a Skiernievicski, non durerà che poche ore, ed avrà, innanzi tutto, il carattere di un atto di cortesia.

« È probabile, aggiunge la corrispondenza, che la conversazione dei sovrani si aggirerà esclusivamente sui mezzi e le vie da mantenere semplicemente lo *statu quo*, che costituisce la combinazione più favorevole alle parti interessate, ed assicura ai governi di Russia, Germania ed Austria-Ungheria la pace di cui hanno bisogno.

« La situazione presente delle faccende orientali corrisponde sì perfettamente alle vedute pacifiche dei sovrani di Russia ed Austria, che se questi dovessero intrattenersi intorno ad essa nel corso della conversazione, lo farebbero unicamente allo scopo di nuovamente confermare l'accordo stretto a questo proposito tra i gabinetti di Vienna e Pietroburgo.

« Siccome gli imperatori di Russia e d'Austria visitano le loro provincie polacche nello stesso tempo, l'omissione di un'intervista avrebbe giustificato la supposizione che esiste una freddezza tra la Russia e l'Austria, freddezza di cui non può esservi questione. »

La *Post* di Berlino pubblica un lungo articolo sulle attuali relazioni fra l'Inghilterra e la Germania, nel quale articolo si trovano esaminate le cause del dissenso che sembra esistere fra i due paesi.

Dopo di avere difeso la condotta del governo tedesco alla Conferenza di Londra, e fatto osservare che il governo medesimo osserva la più stretta neutralità nel conflitto franco-chinese, la *Post* si chiede che cosa gli inglesi possono avere da rimproverare all'Inghilterra.

Sono tre queste cose, secondo il giornale berlinese:

Primo, la Germania fa capire che essa potrebbe grandemente imbarazzare l'Inghilterra e costringerla a mantenere la sua alleanza colla Germania contro la Francia.

Secondo, il principe di Bismarck è malcontento che l'Inghilterra non si presti a difendere Costantinopoli contro i russi, e cerca quindi di screditare il signor Gladstone per sostituirgli lord Salisbury.

Finalmente, il principe di Bismarck vede nel sig. Gladstone l'uomo di Stato, il cui nome è sinonimo di libertà, e lo odia in conseguenza cordialmente perchè egli, il gran cancelliere, è il rappresentante delle idee feudali.

La *Post* dichiara assurdo il pensiero che la Germania voglia ad ogni patto assicurarsi l'alleanza dell'Inghilterra contro la Francia, giacchè, secondo il foglio berlinese, non può dubitarsi un momento che, nel caso disgraziatissimo di una nuova guerra tra la Francia e la Germania, l'Inghilterra non avrebbe altra mira ed altro scopo che di cavarne il maggiore suo proprio interesse a danno di entrambe.

Quanto al sospetto che la Germania voglia opporre gli inglesi ai russi a Costantinopoli, la *Post* osserva che i progetti della Russia a Costantinopoli sono ancora nel dominio di un avvenire lontanissimo; ma che quando pure fosse altrimenti e la Russia dimostrasse di volerli effettuare subito, la Germania non vedrebbe alcun motivo di opporvisi.

Riguardo al merito che si vuol fare al signor Gladstone di essere sinonimo di libertà, mentrechè il principe di Bismarck sarebbe il rappresentante delle idee feudali, la *Post* si riserva di discorrere prossimamente di un tale argomento.

Consta oramai che nuovo bombardamento di Kelung non ci fu. L'ammiraglio Courbet vi si recò per ispezionare *de visu* la situazione e le opere di difesa dei chinesi.

Durante la sua permanenza nella rada di quella città, la corazzata *Bayard*, sulla quale egli si trovava, ebbe una piccola collisione coi chinesi. Questi hanno smascherato un loro pezzo d'artiglieria traendo contro la *Bayard* un proiettile che ferì tre dei marinai. La corazzata rispose, e con tre soli colpi scompose la batteria nemica. Più di questo non ci fu.

Quanto alla occupazione di Kelung, essa rimane sempre subordinata all'arrivo delle truppe partite da Saïgon e dal Tonkino.

Da Kelung l'ammiraglio Courbet tornò all'entrata del Min, e di là si ripose in comunicazione con Parigi da una parte, e con Shangaï dall'altra, dove risiede attualmente il ministro francese in China.

In un telegramma da Tunisi si legge che il 6 corrente il corpo consolare si riunì presso il suo decano, il console generale di Spagna, onde procedere di concerto a fissare le persone scelte fra i notabili di ciascuna colonia estera, le quali devono in determinate circostanze adempiere le funzioni di assessori dei Tribunali francesi.

In conseguenza della abolizione delle giurisdizioni consolari sarà presto necessario di creare una seconda camera del Tribunale di prima istanza ed una seconda corte di pace.

I magistrati attuali sono sopraccarichi di lavoro e non possono bastare a dar corso a tutti gli affari pendenti.

Sopratutto diviene urgente di istituire un tribunale di commercio.

Anche l'amministrazione delle finanze in sostituzione della defunta Commissione internazionale sarà presto in grado di fungere. Pare tuttavia che si tratti di conservare taluni dei vecchi amministratori e buon numero di impiegati secondari della vecchia amministrazione.

Gli arsenali inglesi spiegano la più grande attività nei preparativi per la spedizione che, sotto gli ordini del ge-

nerale Wolseley, si recherà in soccorso della guarnigione di Kartum.

Tale spedizione, scrive il *Temps*, dovrà superare dei grandi ostacoli. C'era da scegliere fra due strade. La prima da Suakim in direzione di Berber era la più corta. Ma la rarità dei pozzi, la poca e cattiva acqua che contengono, la rendono impraticabile ad un esercito. La seconda, pel Nilo, assicura l'acqua al corpo di spedizione, ma è lunga ed esige un materiale speciale che convenne creare di sana pianta.

Sarà curioso l'assistere alla partenza della flottiglia che avrà da risalire il Nilo. Composta di imbarcazioni leggiere, che attualmente si trovano in costruzione in tutti i cantieri inglesi, il primo convoglio conterà da quattrocento battelli a remi, formati in modo da potere ciascuno portare dieci uomini col rispettivo equipaggio e tre mesi di viveri.

Le vere difficoltà cominceranno a Sarras dopo la seconda cateratta. Le condizioni di navigaziani del Nilo sono incompletamente note dopo quel punto. Si sa che dovrà vincersi una forte corrente, e che la traversata del fiume sarà lunga e difficile. Ma si conta anche sulla impressione che deriverà dall'appressarsi dell'esercito inglese.

Il più gran pericolo per la spedizione sarebbe quello di venire attaccata da sciami di arabi. Ma presso costoro l'oro inglese ha già distratto dalla causa del Madhi una parte di quelli che credevansi i suoi aderenti più fedeli.

Per la navigazione della flottiglia l'Inghilterra ha fatto appello alle diverse razze del suo impero. Il Canadà le ha fornito abili marinari usi a manovrare nei malagevoli corsi d'acqua dell'America del Nord. Sulla costa occidentale di Africa il governo britannico ha arruolato un grosso contingente di *krumen*, che hanno fama dei più robusti lavoratori dei paesi tropicali.

I primi dei novecento battelli che avranno da trasportare l'esercito del generale Wolseley giungeranno probabilmente a Sarras il 1° novembre. Giunti che sieno a Berber, dopo un percorso di circa mille chilometri, essi si troveranno in comunicazione coi vapori del generale Gordon.

Cominciando dal 1° novembre, la spedizione non avrà che tre mesi per risalire il fiume, soccorrere Kartum e ritirarsi, giacchè nel febbraio il caldo che diventa insopportabile nel Sudan egiziano, esporrebbe le truppe inglesi a formidabili prove.

Ad onta delle difficoltà della spedizione, il *Temps* crede che non sia da dubitare del suo esito finale. Gordon sarà liberato, e Kartum sbloccata. Il che tuttavia non servirà a risolvere la questione del Sudan.

Il *Times* contiene una lettera dell'ammiraglio Symonds, nella quale è dimostrato che la flotta inglese è oggi inferiore alla flotta francese per numero, armamento e costruzione.

Contro 32 navi da guerra francesi, di cui 6 in legno, ed 8 cannoniere corazzate, dice l'ammiraglio, noi possediamo solo 26 vascelli di linea, dei quali 5 sono corvette trasformate.

L'ammiraglio Symonds conchiude domandando come come l'ammiragliato abbia potuto lasciare formarsi un simile stato di cose, mentre che l'Inghilterra, la quale non può più nutrirsi dei prodotti del suo suolo, ha oggi maggior bisogno di una flotta inattaccabile di quello che essa non l'avesse sul principio del secolo quando la flotta britannica era eguale in numero a tutte quante le flotte europee riunite.

Il *Bollettino delle Leggi* dell'impero russo reca una decisione del Consiglio dell'impero, approvata dall'imperatore, in virtù della quale le disposizioni relative al mantenimento della Costituzione e della tranquillità pubblica, emanate il 14 agosto 1881, rimarranno ancora in vigore per un triennio.

Le più severe misure di sorveglianza per la sicurezza di Pietroburgo, Mosca ed altri centri, misure previste colla ordinanza del 27 agosto 1883, sono prorogate per un anno.

Per le località nelle quali le misure di sorveglianza della polizia emanate colla ordinanza 14 agosto 1881 non furono aggravate, queste sono ancora mantenute in vigore per la durata di un altro anno.

Sta avvenendo in questo momento un fatto che può avere influenza sulle relazioni della Russia e dell'Inghilterra nell'Asia centrale.

Si tratta della partenza della Commissione anglo-russa, incaricata di fissare la frontiera, finora vagamente determinata, dell'Afghanistan dal lato della Persia e dei possedimenti russi, e di assegnare così un limite allo sviluppo di questi nell'Asia.

I lavori della Commissione rischiarono di essere ritardati perchè l'emiro di Afghanistan non potette rispondere della sicurezza dei commissari inglesi sul suo territorio, dove tutto ciò che è europeo si odia profondamente.

Il governo inglese ha superato la difficoltà stabilendo che i commissari si recheranno sui luoghi per la via della Russia e della Persia, evitando il territorio dell'emiro.

Il futuro presidente della Commissione generale, sir Peter Lumsden, accompagnato dal maggiore Barrow, ha abbandonato Londra giovedì sera per Odessa, di dove andrà a Saraks a raggiungere i commissari russi. I lavori della Commissione dureranno circa diciotto mesi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NAPOLI, 10. — Alle ore 2 15 S. M. il Re, accompagnato da S. A. R. il Duca d'Aosta, dagli onorevoli Depretis e Mancini, dal sindaco, dal prefetto, dal generale Mezzacapo e dagli assessori Arlotta e Debonis, traversando le vie Toledo e Foria, dappertutto applaudito dalla folla, si recò a visitare il nuovo ospedale dei cholerosi, che si sta preparando a Poggio Reale, e l'accompamento dell'artiglieria a Capodichino.

Il bollettino dei giornali dalle due alle 10 ant. segna 247 casi e 119 morti.

NAPOLI, 10. — S. M. il Re visitò l'ospedale pei cholerosi di Poggio Reale, dove si terminarono quattro baracche, ed altre quattro saranno pronte per domani. S. M. distribuì 200 lire agli operai costruttori e visitò quindi le sezioni di Vicaria, Pendino, Mercato, dove volle vedere la cucina economica, e Porto. Il popolo si affollava sul passaggio del Re, acclamandolo padre della patria.

S. M. si congratulò coi vicesindaci, coi notabili e coi medici per il loro zelo e la loro abnegazione nell'adempimento del sacro dovere di assistere il prossimo. Insistette perchè si diminuiscano i prezzi delle carni.

NAPOLI, 10. — Il Banco di Napoli ha votato la prelevazione, dagli utili del Banco, della somma di duecentodiecimila lire così ripartite, centomila al municipio per gli ospedali destinati ai cholerosi, diecimila alle associazioni della Croce Rossa e della Croce Bianca, cinquantamila per le dodici sezioni e cinquantamila da dividersi fra gli orfani dei cholerosi e degli impiegati che hanno stipendio inferiore a lire tremila.

MARSIGLIA, 9 (ore 8 30 pom.) — Nelle ultime 24 ore vi furono 5 decessi di cholera.

PARIGI, 10. — Il *Journal officiel* pubblica:

«Le provenienze marittime dall'Italia e dalla Spagna saranno trattate come sospette qualunque sia la loro patente. Le provenienze dalla Sardegna e dalla Sicilia continueranno ad ammettersi in libera pratica fino a nuovo ordine. »

Ieri vi furono 2 decessi di cholera a Tolone, 8 nel dipartimento dell'Hérault, 7 in quello del Gard e 2 in quello dell'Aude.

PARIGI, 10. — Ieri nel dipartimento dei Pirenei orientali vi furono 7 decessi di cholera.

PARIGI, 9. — La contessa di Parigi diede alla luce un figlio stasera, nel castello d'Eu.

SHANGHAI, 10. — I chinesi cominciarono a sbarrare il fiume a Woosung, affondandovi giunche piene di pietre.

TUNISI, 10. — Un incendio distrusse parte della chiesa dei Cappuccini, i danni sono lievi.

NEW-YORK, 9. — È arrivato sabato, proveniente da Napoli, il vapore francese *Britannia*, della compagnia Fabre. A bordo tutti bene.

COSTANTINOPOLI, 10. — Lord Dufferin è stato nominato vicerè delle Indie.

VARSAVIA, 10. — Lo czar e la czarina assistettero, lunedì sera, alla rappresentazione di un ballo nel gran teatro. Ieri, a mezzodì, ricevettero nel palazzo Lazienski tutte le notabilità della città e quindi visitarono gli ospedali e le scuole, acclamati dalla folla lungo le vie percorse. Ieri sera i sovrani assistettero al gran ballo dato in loro onore dal governatore, generale Gourko.

BRESLAVIA, 9. — Il Congresso cattolico approvò una mozione: 1° in favore della costituzione di associazioni operaie cattoliche; 2° contro gli ostacoli all'estensione degli ordini religiosi; 3° per ringraziare il centro della parte sostenuta nel rappresentare gl'interessi degli operai.

Dopo la relazione di due membri, nella seduta della sera, sulle conseguenze nocive derivati dalla libertà industriale e sulla soluzione della questione sociale, il Congresso cattolico fu dichiarato chiuso.

NOTIZIE VARIE

Telegramma regale. — Alle ore tre pomeridiane, scrive la *Gazzetta del Popolo* di Torino del 10, perveniva al Municipio il seguente dispaccio:

« *Conte Di Sambuy, sindaco di Torino* — Il Duca di Aosta mi « comunica il telegramma di lei al momento in cui sto per intrapren- « dere la visita agli Ospedali ed ai Lazzaretti. Le parole che Ella mi « rivolge pure in nome della mia città natale riescono graditissime « e di lieto augurio all'animo mio non pel plauso che si rivolge a « me conscio di adempiere un dovere, ma perchè confermano una « volta più essere non solo l'unità politica ma quella degli affetti un « fatto indissolubile per le provincie italiane.

« *Affettuosissimo:* UMBERTO ».

Questi alti sensi del Re d'Italia rispondevano al telegramma che il sindaco aveva mandato nei termini seguenti:

« *A S. A. R. Duca d'Aosta, Napoli* — Telegramma Vostra Al- « tezza e quello del marchese Dragonetti immediatamente trasmessi « Comitato esecutivo vennero pubblicati con opportuno manifesto — « Cittadinanza ossequiente alla voce di chi sa additargli sempre le « vie dell'onore e dell'amor patrio portossi numerosissima alla festa « iersera — Calcolasi 50,000 persone; ordine perfetto — Questue or- « dinate fruttarono molto — Spero in giornata telegrafare somma ri- « cavata tanto accresciuta dalla vostra munificenza — Prego deporre « piedi Trono mio devoto ossequio informando S. M. che a metà « concerto si volle replicatamente la Marcia Reale con imponente ac- « clamazione a Casa Savoia — Voglia il Re onorar Torino al ritorno « di Napoli — Questa città a tutti aperta, vorrebbe dimostrare come « il cuor suo sia aperto all'amore degli eroici suoi Principi esempio « d'ogni virtù.

« Il Sindaco: DI SAMBUY. »

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 10 settembre.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	nebbioso	—	21,3	11,3
Domodossola	piovoso	—	23,4	11,9
Milano	coperto	—	23,6	13,1
Verona	sereno	—	24,0	16,0
Venezia	1|4 coperto	calmo	21,1	13,1
Torino	piovoso	—	22,6	12,1
Alessandria	coperto	—	22,9	13,9
Parma	3|4 coperto	—	24,5	13,8
Modena	1|4 coperto	—	24,2	13,0
Genova	coperto	calmo	25,0	16,0
Forlì	1|4 coperto	—	22,0	14,0
Pesaro	sereno	mosso	21,0	12,8
Porto Maurizio	piovoso	legg. mosso	23,9	15,6
Firenze	1|2 coperto	—	21,7	13,5
Urbino	1|2 coperto	—	19,0	11,1
Ancona	1|2 coperto	calmo	23,0	16,9
Livorno	coperto	calmo	25,0	15,8
Perugia	coperto	—	19,7	11,4
Camerino	1|2 coperto	—	17,0	9,9
Portoferraio	piovoso	calmo	23,5	17,2
Chieti	sereno	—	18,7	10,4
Aquila	coperto	—	21,0	7,7
Roma	3|4 coperto	—	24,4	13,3
Agnone	1|2 coperto	—	18,4	9,0
Foggia	1|4 coperto	—	23,8	13,0
Bari	1|4 coperto	calmo	20,2	15,1
Napoli	1|4 coperto	calmo	22,4	15,1
Portotorres	coperto	calmo	—	—
Potenza	3|4 coperto	—	16,6	13,5
Lecce	1|2 coperto	—	20,9	14,5
Cosenza	sereno	—	25,0	16,8
Cagliari	1|2 coperto	calmo	27,0	17,0
Tiriolo	sereno	—	22,1	11,7
Reggio Calabria	piovoso	calmo	24,0	19,2
Palermo	1|4 coperto	calmo	28,9	17,0
Catania	coperto	calmo	25,8	19,0
Caltanissetta	sereno	—	24,4	12,6
Porto Empedocle	sereno	calmo	25,6	18,5
Siracusa	coperto	calmo	28,0	20,0

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 10 settembre 1884.

Alticiclone (770) sul Baltico. Depressione (760) Grecia. Italia barometro Alpi (765), Aquila 764, Sicilia 762.

Ieri pioggie leggere. Stamane nuvoloso, piovoso Piemonte.

Probabilità: venti settentrionali deboli a freschi con pioggie ed abbassamento di temperatura.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

10 SETTEMBRE 1884.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare	762,4	762,9	762,7	764,0
Termometro	14,8	21,4	20,2	16,5
Umidità relativa	65	53	69	83
Umidità assoluta	8,12	10,67	12,16	11,65
Vento	N	NNE	W	calmo
Velocità in Km.	4.0	1,0	5,5	0,0
Cielo	nuvoloso sole	coperto	piove	piove

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 22,4; - R. = 17,92; | Min. C. = 13,3 - R. = 10,64.
Pioggia in 24 ore, mm. 21,70.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 10 settembre 1884

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI CONTANTI Apertura	CORSI MEDI CONTANTI Chiusura	CORSI MEDI TERMINE fine corr.	CORSI MEDI TERMINE fine pross.
Rendita italiana 5 0[0	1° gennaio 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0[0	1° luglio 1884	—	—	—	—	96 15	—	96 15	96 07 1/2	—
Detta detta 3 0[0	1° aprile 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64	»	—	—	98 20	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	97 25	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1884	—	—	97 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	1° aprile 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0[0 (oro)	1° aprile 1884	—	500	462 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de'Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale italiana	1° luglio 1884	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1005 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	550 50	—	—	—	—	—	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Società Immobiliare	1° aprile 1884	500	500	496 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1884	500	250	589 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° aprile 1884	500	500	471 25	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1883	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita (oro)	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1884	500	500	1055 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società ital. per condotte d'acqua (oro)	1° luglio 1884	500	250	533 50	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas.	1° luglio 1883	500	500	—	—	—	—	—	1505 »	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni od applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1884	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1884	500	256	573 50	—	—	—	—	—	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	—	—	397 »	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0[0	Francia	90 g.	—	—	99 37 1/2
	Parigi	chèques	—	—	—
2 0[0	Londra	90 g.	—	—	25 12 1/2
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 4 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

Il Sindaco: A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° luglio 1884) 96 07 1/2, 96 10 fine corr.

Anglo-Romana per l'illuminazione a gas 1500, 1505, 1507 50, 1510 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 9 settembre 1884:

Consolidato 5 0[0 lire 96 012.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 93 842.
Consolidato 3 0[0 (nominale) lire 62 500.
Consolidato 3 0[0 (id.) senza cedola lire 61 210.

V. TROCCHI, *presidente*.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.

DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILITARE DEL 1° CORPO D'ARMATA (TORINO)

Avviso di seconda Asta *stante la parziale deserzione della prima.*

Si notifica che nel giorno 22 settembre 1884, alle 2 pomeridiane, si procederà in Torino, presso questa Direzione, via San Francesco da Paola, n. 7, piano primo, avanti al signor Direttore, a pubblico incanto a partiti segreti per l'appalto delle seguenti provviste:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale della provvista	Riparto in lotti	QUANTITA' per cadaun lotto	IMPORTO per cadaun lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ciascun lotto
				Lire	Lire			Lire	Lire
1	Coreggie da tasche a pane	Num.	70000	0 70	49,000	35	2000	1,400	140
2	Cucchiai di ferro	»	50000	0 08	4,000	10	5000	400	40
3	Fazzoletti	»	20000	0 50	10,000	10	2000	1,000	100
4	Gambali di pelle di vacchetta *(Ardito)*	Paia	5500	9 »	49,500	11	500	4,500	450
5	Gavette di lamiera	Num.	16000	1 50	24,000	8	2000	3,000	300
6	Scarpe	Paia	80000	6 50	520,000	160	500	3,250	325
7	Stivalini per artiglieria e carabinieri	»	20000	8 30	166,000	40	500	4,150	415
8	Stivaletti per alpini	»	16000	11 »	176,000	32	500	5,500	550
9	Stivalini per cavalleria *(Ardito)*	»	11000	8 »	88,000	22	500	4,000	400
10	Zaini per artiglieria da fortezza	Num.	500	15 »	7,500	1	500	7,500	750

Avvertenze — Le consegne delle forniture saranno effettuate nel Magazzino centrale militare di Torino in ragione di metà di ogni lotto entro il mese di giugno 1885, e dell'altra metà entro il successivo mese di agosto, sempre che l'avviso di approvazione del contratto venga dato non più tardi di febbraio del venturo anno 1885: in caso diverso, la prima metà di ogni lotto entro giorni centoventi e l'altra metà nei sessanta giorni successivi, decorribili dal giorno posteriore a quello in cui verrà dato ai provveditori l'avviso di approvazione del contratto.

I fornitori avranno però facoltà di anticipare le introduzioni, ma coll'espressa condizione che ad ogni modo i pagamenti delle provviste non verranno effettuati prima di luglio 1885.

I fornitori nel caso di dichiarazione di rivedibilità o di rifiuto delle robe presentate, confermata dalla Commissione d'appello, potranno ricorrere pel giudizio definitivo, in via di grazia, al signor comandante il Corpo d'armata, nella cui giurisdizione è il magazzino cui la fornitura riguarda.

I capitoli generali e speciali d'oneri sono visibili presso questa Direzione e presso tutte le altre Direzioni e sezioni staccate di Commissariato militare del Regno.

I capitoli stessi nonchè i campioni sono visibili presso le Direzioni dei Magazzini centrali militari di Torino, Firenze e Napoli.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti mediante schede segrete, distinte per ogni specialità delle provviste; tali schede dovranno imprescindibilmente essere incondizionate, firmate e suggellate a ceralacca, e scritte su carta filigranata col bollo ordinario da una lira; diversamente saranno respinte.

Il deliberamento avrà luogo distintamente e progressivamente per ognuna delle provviste in appalto a favore del miglior offerente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto per ogni lotto al prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore o per lo meno uguale al ribasso minimo stabilito dal Ministero della Guerra in apposite schede suggellate e deposte sul tavolo, le quali verranno aperte dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presidente l'asta.

A termine dell'art. 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

I fatali, ossia il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo d'aggiudicazione, sono fissati a giorni 15, decorribili dalle ore tre pomeridiane del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno gli accorrenti rimettere alla Direzione di Commissariato militare suddetta, e prima dell'apertura dell'asta, la ricevuta comprovante il deposito fatto di un valore corrispondente alla somma indicata nel sovradescritto specchio, a seconda del numero dei lotti per cui intendono concorrere, avvertendo che, ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

Tale deposito potrà soltanto essere fatto nella Tesoreria provinciale di Torino o in quella delle città dove hanno sede le Direzioni territoriali, le Sezioni staccate e gli Uffici locali di Commissariato militare.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare offerte suggellate a tutte le Direzioni, Sezioni od Uffici di Commissariato militare del Regno, avvertendo però che non sarà tenuto conto di quelle che non giungessero, a questa Direzione prima della dichiarata apertura dell'asta, e non fossero accompagnate dalla ricevuta originale od in copia del deposito prescritto a cauzione.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate nel modo suindicato al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Sulle buste contenenti le offerte dovrà rilevarsi chiaramente tanto il nome della persona o Ditta offerente, quanto l'oggetto ed il numero dei lotti per cui si concorre.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate se non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta, d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio periodico della Regia Prefettura di Torino, di posta, ed altre relative, sono a carico dei deliberatari, come pure sono a loro carico le spese per la tassa di registro, giusta le vigenti leggi.

Torino, addì 1° settembre 1884.

Per la Direzione
Il Capitano Commissario: E. GAZZERA.

1222

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile del distretto di Sala Consilina,

Visto l'articolo 10 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879,

Visto l'articolo 25 del relativo regolamento 23 novembre 1879,

Rende noto:

Essere aperto il concorso al vacante ufficio di notaro nel comune di Montesano sulla Marcellana, in questo distretto, ed i concorrenti dovranno presentare la loro domanda corredata di necessari documenti, entro quaranta giorni dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Sala Consilina, settembre 1884.

Pel Presidente
Il consigliere delegato
GIOVANNI PALLADINO.

1281

SOCIETÀ ANONIMA
dei Magazzini Generali di Lombardia

Gli azionisti della Società dei Magazzini Generali della Lombardia sono convocati in assemblea ordinaria pel giorno 28 settembre corrente, alle ore dodici, nei locali sociali in Milano, via Farini, n. 11, per deliberare sugli oggetti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1884;

Nomina di tre sindaci ordinari e due supplenti.

NB. — Per intervenire all'assemblea occorre far constare del possesso di azioni, depositandole alla sede sociale 5 giorni prima.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
T. POZZI.

Art. 21 dello statuto:

« Il possesso di 5 azioni dà diritto ad un voto, e così di seguito per ogni 5 azioni. Nessuno, in proprio o per rappresentanza, potrà disporre di un numero maggiore di 20 voti. »

1273

(1ª *pubblicazione*)

DOMANDA DI SVINCOLO
di malleveria notarile.

I signori Clara Balsari, vedova Cattaneo, Giovanni Battista, Ignazio, Antonio ed Angelo Cattaneo, madre e figli residenti a Borgomanero, con ricorso presentato il 30 scorso agosto, hanno chiesto al Tribunale civile di Novara la pronuncia di svincolamento della malleveria che il notaio Bernardino Cattaneo fu Mosè, residente in Maggiora, loro rispettivo figlio e fratello, deceduto il 24 agosto 1882, aveva prestata pel suo esercizio notarile mediante ipoteca sul certificato a suo favore n. 553028 del Debito Pubblico del Regno, della rendita di lire 100.

Novara, 6 settembre 1884.

1280 BRUGHERA proc.

DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILITARE DEL 1° CORPO D'ARMATA (TORINO)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 31).

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta dell'11 agosto 1884, n. 25, per le provviste qui sotto descritte, è stato in incanto d'oggi deliberato coi seguenti ribassi:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale delle provviste	Numero dei lotti	QUANTITA' per cadun lotto	IMPORTO di ogni lotto	SOMMA RICHIESTA per cauzione per ogni lotto	RIBASSI ottenuti per ogni 100 lire
				Lire	Lire			Lire	Lire	
1	Berretti (Fetz) per bersaglieri	Num.	6000	2 75	16,500	6	1000	2750	275	3 lotti L. 15 61 — 3 lotti L. 15 40
2	Borraccie senza correggia	»	40000	0 80	32,000	20	2000	1600	100	Lire 5
3	Borse complete da pulizia	»	40000	1 10	44,000	20	2000	2200	220	3 lotti L. 20 60 — 14 lotti L. 20 58 2 » » 20 25 — 1 » » 20 05
4	Cappelli sguerniti per alpini	»	4000	4 90	19,600	4	1000	4900	490	2 » » 17 80 — 2 » » 14 »
5	Cappelli sguerniti per bersaglieri con soggolo	»	6000	5 50	33,000	6	1000	5500	550	2 » » 15 75 — 2 » » 15 65 2 » » 15 58
6	Chepì comuni	»	60000	3 40	204,000	60	1000	3400	340	19 » » 20 68 — 4 » » 20 50 29 » » 20 46 — 2 » » 20 20 2 » » 20 11 — 2 » » 20 05 2 » » 20 »
7	Colbacchi sguarniti	»	4000	8 »	32,000	8	500	4000	400	5 » » 12 68 — 1 » » 12 30 2 » » 12 13
8	Cordoni per bersaglieri	»	1000	3 »	3,000	1	1000	3000	300	Lire 20 81
9	Correggie da borraccie	»	50000	0 90	45,000	25	2000	1800	180	5 lotti L. 10 50 — 11 lotti L. 10 41 1 » » 10 40 — 7 » » 10 25 1 » » 10 02
10	Correggie da pantaloni	»	50000	0 50	25,000	25	2000	1000	100	1 » » 3 50 — 15 » » 3 30 7 » » 3 25 — 1 » » 3 10 1 » » 3 01
11	Farsetti a maglia	»	30000	3 60	108,000	30	1000	3600	300	7 » » 5 65 — 3 » » 5 30 8 » » 5 12 — 6 » » 5 11 6 » » 5 10
12	Gavette di lamiera	»	24000	1 50	36,000	12	2000	3000	300	4 » » 2 21 — 8 » » 2 20
13	Ginocchielli	»	15000	0 32	4,800	3	5000	1600	160	1 » » 8 64 — 1 » » 8 51 1 » » 8 20
14	Guanti di pelle scamosciata bianca	Paia	20000	1 20	24,000	10	2000	2400	240	2 » » 3 45 — 5 » » 3 30 3 » » 3 25
15	Mutande di cotone a maglia	Num.	30000	2 30	69,000	30	1000	2300	230	8 » » 12 68 — 5 » » 12 40 9 » » 12 30 — 8 » » 12 02
16	Parte di bastoni per teli da tenda	»	30000	0 25	7,500	3	10000	2500	250	1 » » 18 40 — 1 » » 15 91 1 » » 15 60
17	Sottopiedi da pantaloni	Paia	35000	0 25	8,750	7	5000	1250	125	3 » » 6 66 — 3 » » 6 50 1 » » 6 30
18	Sottopiedi da uose	»	100000	0 12	12,000	10	10000	1200	120	3 » » 6 71 — 4 » » 6 60 3 » » 6 30
19	Speroni senza coreggiuole per artiglieria, treno e carabinieri	»	4000	1 10	4,400	4	1000	1100	110	1 » » 20 60 — 1 » » 20 50 2 » » 20 40
20	Speroni senza correggiuole per cavalleria	»	6000	1 10	6,600	6	1000	1100	110	2 » » 20 80 — 2 » » 20 51 1 » » 20 32 — 1 » » 19 90
21	Treccie da chepì in lana rossa	Num.	15000	0 35	5,250	5	3000	1050	105	2 » » 20 81 — 3 » » 20 50
22	Zaini per fanteria	»	10000	13 50	135,000	20	500	6750	675	5 » » 5 60 — 8 » » 5 56 6 » » 5 55 — 1 » » 5 50

Avvertenze. — Le consegne delle forniture saranno effettuate nel Magazzino centrale militare di Torino in ragione di metà di ogni lotto entro il mese di giugno 1885, e dell'altra metà entro il successivo mese di agosto, sempre che l'avviso di approvazione del contratto venga dato non più ardi di febbraio del venturo anno 1885; in caso diverso, la prima metà di ogni lotto entro giorni centoventi e l'altra metà nei sessanta giorni successivi decorribili dal giorno posteriore a quello in cui verrà dato ai provveditori l'avviso di approvazione del contratto.

I fornitori avranno però facoltà di anticipare le introduzioni, ma coll'espressa condizione che ad ogni modo i pagamenti delle provviste non verranno effettuati prima di luglio 1885.

I fornitori nel caso di dichiarazione di rivedibilità o di rifiuto delle robe da loro presentate, confermata dalla Commissione di appello, potranno ricorrere pel giudizio definitivo, in via di grazia, al signor comandante il Corpo d'armata, nella cui giurisdizione è il Magazzino cui la fornitura riguarda.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo, scade alle ore 3 pomerid. (tempo medio di Roma) del giorno 16 settembre 1884, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del depositi eseguiti, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

Torino, addì 1° settembre 1884.

5221 Per la Direzione — Il Capitano Commissario: E. GAZZERA.

DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILITARE DEL X CORPO D'ARMATA

Avviso di seconda Asta (N. 34).

Stante la parziale deserzione dell'appalto tenutosi oggi, si notifica che nel giorno 22 settembre corrente mese, alle ore due pom. (tempo medio di Roma), avrà luogo in questa Direzione, sita Largo della Croce alla Solitaria, n. 4, primo piano, avanti il signor direttore, un pubblico incanto mediante offerte segrete, nel modo stabilito dall'articolo 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, per l'appalto delle seguenti provviste pel servizio del Regio esercito.

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale della provvista	Numero dei lotti	QUANTITA' per cadun lotto	IMPORTO per cadun lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ogni lotto
1	Berretti fetz per bersaglieri	Num.	6000	L. 2 75	L. 16500	6	1000	L. 2750	L. 275
2	Coreggie da borraccie	»	50000	» 0 90	» 45000	25	2000	» 1800	» 180
3	Coreggie da tasche a pane	»	60000	» 0 70	» 42000	30	2000	» 1400	» 140
4	Cucchiai di ferro	»	50000	» 0 08	» 4000	10	5000	» 400	» 40
5	Farsetti a maglia	»	1000	» 3 60	» 3600	1	1000	» 3600	» 360
6	Gamball di pelle di vacchetta (Ardito)	Paia	3000	» 9 »	» 27000	6	500	» 4500	» 450
7	Gavette di lamiera	Num.	40000	» 1 50	» 60000	20	2000	» 3000	» 300
8	Scarpe	Paia	90000	» 6 50	» 585000	180	500	» 3250	» 325
9	Stivalini per artiglieria e carabinieri	»	7000	» 8 30	» 58100	14	500	» 4150	» 415
10	Stivalini per cavalleria (Ardito)	»	6000	» 8 »	» 48000	12	500	» 4000	» 400
11	Zaini per artiglieria da fortezza	Num.	1500	» 15 »	» 22500	3	500	» 7500	» 750
12	Zaini per carabinieri	»	1000	» 16 »	» 16000	2	500	» 8000	» 800

Tempo utile per la consegna — La consegna delle provviste dovrà essere effettuata nel Magazzino centrale militare di Napoli, in ragione di metà di ogni lotto entro il mese di giugno 1885, e l'altra metà entro il mese di agosto successivo, sempre che l'avviso di approvazione dei contratti non venga dato più tardi del mese di febbraio dello stesso anno. In caso diverso la prima metà della fornitura dovrà essere consegnata entro centoventi giorni, e l'altra metà nei sessanta giorni successivi, decorribili dal giorno posteriore a quello dell'avviso che sarà dato ai deliberatari dell'approvazione dei contratti rispettivi.

I fornitori potranno anticipare le consegne delle robe, ma coll'espressa condizione che ad ogni modo il relativo pagamento non verrà effettuato prima del mese di luglio 1885.

I capitoli generali e speciali d'oneri sono visibili presso tutte le Direzioni e le Sezioni staccate di Commissariato militare del Regno. I campioni invece sono visibili presso i Magazzini centrali militari di Firenze, Napoli e Torino, ove saranno ostensibili anche i capitoli relativi alle sopradescritte provviste. Nel giorno però in cui avrà luogo l'incanto, e durante il relativo procedimento i campioni suddetti saranno visibili presso la Direzione appaltante.

Ond'essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti presentare la ricevuta del deposito fatto nella Tesoreria provinciale delle città dove hanno sede Direzioni, sezioni staccate ed uffici locali di Commissariato militare, i quali, come è detto più sotto, sono autorizzati ad accettare i partiti.

Tale deposito dovrà corrispondere alla somma indicata nel sovradescritto specchio a seconda del numero dei lotti per cui s'intende concorrere, ed essere in contanti od in titoli di rendita al portatore del Debito pubblico del Regno, secondo il valore di Borsa della giornata antecedente a quella del versamento.

Le offerte dovranno essere distinte per ciascuna delle sovra indicate specie di provviste, e gli accorrenti potranno fare offerta per uno o più lotti, ed il deliberamento avrà luogo distintamente e progressivamente per ognuna delle provviste in appalto, a favore di colui che nel proprio partito avrà proposto un ribasso maggiormente superiore o pari almeno a quello minimo fissato nella relativa scheda segreta stabilita dal Ministero della Guerra, da servire di base all'asta per ciascuna specialità di provvista, e che verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti riferibili alla provvista stessa.

Il tempo utile a poter presentare offerte di ribasso sul prezzo di aggiudicazione non minore del ventesimo resta fissato a giorni quindici, decorribili dalle ore tre pom. (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

I singoli partiti dovranno essere redatti su carta da bollo da lira una, debitamente firmati e suggellati a ceralacca.

A termini dell'art. 88 del Regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Il ribasso dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni, sezioni staccate ed uffici locali di Commissariato militare, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto, e siano accompagnati dalla ricevuta originale od in copia comprovante il prescritto deposito a cauzione.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta a questa Direzione, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, sieno in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani della Direzione appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito. Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di un'autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate se non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Non saranno, in nessun caso, ammesse le offerte condizionate e quelle per telegramma.

Sulle buste contenenti le offerte dovrà rilevarsi chiaramente tanto il nome della persona o ditta offerente, quanto l'oggetto ed il numero dei lotti per cui si concorre.

Si fa noto che i fornitori, nel caso di dichiarazione di rivedibilità o di rifiuto delle robe da loro presentate, confermata dalla Commissione d'appello, potranno ricorrere pel giudizio definitivo, in via di grazia, al signor comandante del X Corpo d'armata, nella cui giurisdizione è il Magazzino cui la fornitura riguarda.

Le spese tutte degl'incanti e dei contratti, cioè carta bollata, diritti di segreteria, stampa, pubblicazione e inserzione degli avvisi d'asta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio periodico degli annunzi legali della provincia, ed altre relative, sono a carico dei deliberatari, come pure sono a loro carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Napoli, 1° settembre 1884.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: TREANNI.

1220

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile di Cagliari,

Trovandosi vacante il posto di conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile di questo distretto;

Visto l'articolo 91 del regolamento per l'esecuzione della legge sul Notariato,

Assegna agli aspiranti il termine di un mese, a decorrere dalla pubblicazione di questo avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, per la presentazione delle loro domande nella segreteria di questo Consiglio.

Cagliari, 6 settembre 1884.

1284 Il presidente E. ARU.

MUNICIPIO DI PIACENZA

Prestito della città di Piacenza 4 luglio 1860.

Oggi essendosi proceduto alla 24ª estrazione del prestito municipale Pegot-Ogier, si è estratta la serie portante il numero 10.

Ed i numeri di detta serie estratti, che hanno conseguito i premi, sono i seguenti:

23 35 50 40 5 26 9 2 32 30
41 37 47 33.

Piacenza, 1° settembre 1884.

1266 *Il ff. di Sindaco*: SCOTTI.

CONSIGLIO NOTARILE del distretto di Messina

AVVISO.

Si porta a conoscenza che è aperto il concorso per la provvista della piazza notarile vuota nel comune di Messina, villaggio Giampilieri. Quindi si avvertono gli aspiranti, nel termine di 40 giorni da oggi, di presentare a questo Consiglio notarile la loro domanda corredata dei necessari documenti, giusta l'articolo 10 della legge e 27 del regolamento notarile, spirato detto termine non verranno più ammesse domande.

Messina, 6 settembre 1884.

1264 Il pres. cav. PLACIDO CIRAOLO.

DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILITARE DEL X CORPO D'ARMATA

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 33).

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 12 agosto scorso mese, n. 24, per le provviste sottoindicate, è stato in incanto d'oggi deliberato coi seguenti ribassi:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale della provvista	N. dei lotti	QUANTITA' per cadaun lotto	IMPORTO di cadaun lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ciascun lotto	RIBASSO AVUTO per ogni cento lire
1	Borraccie senza correggia	N.	50000	0 80	40000	25	2000	1600	160	Lotti 25 a L. 5 »
2	Borse complete da pulizia	»	40000	1 10	44000	20	2000	2200	220	Lotti 10 a L. 20,25 » 9 » 20,20 » 1 » 20,10
3	Cappelli sguarniti per bersaglieri con soggolo	»	6000	5 50	33000	6	1000	5500	550	Lotti 2 a L. 17,70 » 4 » 17,50
4	Chepì comuni	»	60000	3 40	204000	60	1000	3400	340	Lotti 19 a L. 20,80 » 26 » 20,50 » 5 » 20,05 » 10 » 20 »
5	Colbacchi sguarniti	»	2000	8 »	16000	4	500	4000	400	Lotti 2 a L. 17,20 » 1 » 17 » » 1 » 16,90
6	Cordoni per bersaglieri	»	1000	3 »	3000	1	1000	3000	300	Lotto 1 a L. 20,30
7	Coreggie da pantaloni	»	50000	0 50	25000	25	2000	1000	100	Lotti 17 a L. 3,20 » 8 » 3,10
8	Farsetti a maglia	»	29000	3 60	104400	29	1000	3600	360	Lotti 8 a L. 5,30 » 14 » 5,20 » 2 » 5,13 » 5 » 5 »
9	Fazzoletti	»	40000	0 50	20000	20	2000	1000	100	Lotti 8 a L. 20,40 » 12 » 20,25
10	Ginocchielli	»	15000	0 32	4800	3	5000	1600	160	Lotti 1 a L. 8,20 » 2 » 8,10
11	Guanti di pelle scamosciata bianca	Paia	10000	1 20	12000	5	2000	2400	240	Lotti 2 a L. 3,20 » 2 » 3,17 » 1 » 3,10
12	Mutande di cotone a maglia	N.	10000	2 30	23000	10	1000	2300	230	Lotti 1 a L. 12,50 » 3 » 12,15 » 5 » 12,05 » 1 » 12 »
13	Parti di bastoni da teli da tenda	»	40000	0 25	10000	4	10000	2500	250	Lotti 1 a L. 15,70 » 1 » 15,30 » 2 » 15,10
14	Sottopiedi da pantaloni	»	15000	0 25	3750	3	5000	1250	125	Lotti 2 a L. 6,20 » 1 » 6,10
15	Sottopiedi da uose	»	100000	0 12	12000	10	10000	1200	120	Lotti 3 a L. 6,30 » 5 » 6,25 » 2 » 6,15
16	Speroni senza correggiuole per artiglieria, treno e carabinieri	Paia	3000	1 10	3300	3	1000	1100	110	Lotto 1 a L. 20,10 » 1 » 20,20 » 1 » 20,30
17	Speroni senza correggiuole per cavalleria	»	3000	1 10	3300	3	1000	1100	110	Lotto 1 a L. 20,40 » 1 » 20,20 » 1 » 20,10
18	Stivalini per artiglieria e carabinieri	»	1000	8 30	8300	2	500	4150	415	Lotti 2 a L. 10,20
19	Treccie da chepì in lana rossa	N.	21000	0 35	7350	7	3000	1050	105	Lotti 5 a L. 20,30 » 2 » 20 »
20	Zaini per fanteria	»	10000	13 50	135000	20	500	6750	675	Lotti 5 a L. 5,40 » 8 » 5,25 » 3 » 5,10 » 4 » 5 »

Tempo utile per la consegna — La consegna delle provviste dovrà essere effettuata nel Magazzino centrale militare di Napoli, in ragione di metà di ogni lotto entro il mese di giugno 1885 e l'altra metà entro il mese di agosto successivo, sempre che l'avviso d'approvazione dei contratti non venga dato più tardi del mese di febbraio dello stesso anno. In caso diverso, la prima metà della fornitura dovrà essere consegnata entro centoventi giorni e l'altra metà nei sessanta giorni successivi decorribili dal giorno posteriore a quello dell'avviso che sarà dato ai deliberatari dell'approvazione dei contratti rispettivi.

I fornitori potranno anticipare le consegne delle robe, ma coll'espressa condizione che ad ogni modo il relativo pagamento non verrà effettuato prima del mese di luglio 1885.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono alle ore 3 pom. (tempo medio di Roma) del giorno 16 corrente mese di settembre, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta dei depositi succitati, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

Napoli, 1° settembre 1884.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: TREANNI.

1219

INTENDENZA DI FINANZA DI PALERMO

AVVISO D'ASTA *per la vendita di beni del Demanio in conformità della legge 21 agosto 1862, n. 793.*

Si fa noto al pubblico che all'ora una pomeridiana del giorno 7 ottobre 1884, in una delle sale di questa Intendenza, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara con il metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato le somme infraindicate nelle colonne 8 e 9 nella Tesoreria provinciale di Palermo.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della provincia* anteriormente al giorno del deposito.

3. Le offerte si faranno in aumento al prezzo d'incanto.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10ª dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura o per persona da dichiarare, sotto le condizioni dell'art. 9 del capitolato.

6. Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario, ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

7. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli elenchi di stima e i documenti relativi, saranno visibili presso il 1° ufficio demaniale in Palermo, entro il palazzo delle Finanze, nei giorni di martedì e sabato di ogni settimana dalla ora una alle 4 pom., e nei medesimi giorni ed ore nell'ufficio del registro di Mezzojuso e nella Intendenza di finanza in Palermo.

8. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza. Si procederà ai termini dell'articolo 404, lettera *F* del Codice penale Toscano, degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni dei Codici stessi.

Numero progressivo	Num. del lotto nell'elenco	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE		PREZZO D'INCANTO		DEPOSITO		MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
			in misura legale	in antica misura legale	Primitivo	Ridotto	per cauzione delle offerte	per le spese e tasse	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	19	Nel comune di Godrano a Mezzojuso — Provenienza dal Demanio antico — Ex-baronia del Godrano in unico lotto. Si compone degli ex-feudi denominati Giardinello, Cerasa, Fanuso, Oliva, Cucco, Valle di Maria e Cannitello. Detti latifondi consistono in terre seminatorie, pascolabili, rampanti e boschivi con fabbricati colonici, bevai e gorgo. — Confini: nord-est bosco di Mezzojuso del marchese Policastrello, con terre del notaro Pietro Brancato e con diverse terre censite ai naturali di Godrano; nord-ovest con i boschi di Ficuzza, Lupo e Cappelliere, appartenenti al Demanio dello Stato; sud-ovest con gli ex-feudi Amorosella e Amorosa e col bosco Ficuzza; sud con l'ex-feudo Guddemi, già del soppresso Monastero del SS. Salvatore in Corleone. Fa parte del lotto il mulino di Godrano e terre aggregate in contrada Monticchio, confina con le terre del sig. Rosario Schirò da Mezzojuso, con quelle di Giuseppe Meli, Domenico Bergamino ed eredi di Brancato Girolamo. — La suddetta proprietà è distinta in catasto all'art. 292, per lo imponibile di lire 35,984 03	2015 86 90	Sal. circa 1150	386,000	347,400	34,740	18,000	500

Palermo, 25 agosto 1884.

L'Intendente: CARPI.

1250

TRIBUNALE CIVILE DI FROSINONE.

Ill.mo sig. Presidente,

Il signor Rocco Baronio fu Giuseppe, rappresentato dal sottoscritto, ammesso al beneficio del gratuito patrocinio come da decreto 26 ottobre 1883, dovendo proseguire il giudizio di espropriazione immobiliare contro Cenfra Liberatore fu Paolo, ed avendo intimato ad esso Cenfra debitore il precetto immobiliare il giorno 4 luglio 1884 trascritto il 5 stesso mese.

Domanda

Che piaccia alla S. V. Ill.ma nominare un perito che proceda alla stima dei fondi pignorati e sono i seguenti posti in Veroli:

1. Migliorazioni di alberi vitati, olivi e frutti sopra il terreno del Demanio (già Capitolo di Sant'Andrea), sez. 2ª, n. 120, contrada Le Forme, confina Ospedale, fosso, strada, superficie tav. 14 05, estimo scudi 80 84.

2. Casa colonica di più vani e piani con annesso orto, contrada Cese di Cenfra, sez. 2ª, nn. 135, 1864, confina Paolini, Cenfra Luigi, strada, estimo scudi 4 60.

3. Una camera a pianoterra, posta in detta contrada, sez. 2ª, n. 137, confina Zeppieri, Paniccia, Cenfra, ecc.

Frosinone, 2 settembre 1884.

1255 AVV. GIUSEPPE GALLONI.

Intendenza di Finanza in Macerata

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite qui presso indicate.

Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

1. Nel comune di Serravalle, frazione di Taverne, del presunto reddito lordo di lire 150, assegnata per le leve al magazzino di vendita di Camerino.

2. Nel comune di Gualdo, del presunto reddito lordo di lire 269 70, assegnata per le leve al magazzino di Sarnano.

3. Nel comune di Macerata, frazione di Santacroce, del presunto reddito lordo di lire 270, assegnata per le leve al magazzino di Macerata.

4. Nel comune di Acquacanina, del reddito lordo di lire 81 54, assegnata per le leve al magazzino di Camerino.

5. Nel comune di Sanginesio, frazione Morico, del reddito lordo di lire 70 14, assegnata per le leve al magazzino di Sarnano.

Macerata, addì 4 settembre 1884.

1239 *L'Intendente*: PERI.

(1ª pubblicazione)

DOMANDA DI SVINCOLO
di malleveria notarile.

I signori geometra Bernardino, Camilla, Marietta maritata con Giulio Termignoni, Giuditta moglie di Termignoni Giovanni, e Felicita coniugata a Bastari Giuseppe, fratello e sorelle Cardoli, residenti i primi due in Armeno, i coniugi Termignoni in Alessandria, ed i coniugi Basturi a Borgomanero, con ricorso presentato il 30 scorso agosto hanno chiesta al Tribunale civile di Novara la pronuncia di svincolamento:

1. Della malleveria che il notaio Giovanni Battista Cardoli fu Giulio, residente in Armeno, loro proavo paterno, deceduto il 29 marzo 1842, aveva prestata pel suo esercizio notarile mediante ipoteca sul certificato a suo favore n. 5453 del Debito Pubblico del Regno della rendita di lire 60.

2. Dell'altra malleveria che il notaio Cardoli Giovanni fu Giuseppe, residente in Armeno, loro genitore, morto li 8 ottobre 1877, aveva prestata pel suo esercizio notarile col vincolo ad ipoteca del certificato a suo favore del Debito Pubblico del Regno numero 5454, della rendita di lire 60.

Novara, 6 settembre 1884.

1279 BRUGHERA proc.

(2ª pubblicazione)

ESTRATTO DI BANDO

per vendita giudiziale.

Nel giorno 23 ottobre 1884, avanti il Tribunale civile e correzionale di Viterbo, avrà luogo la vendita ai pubblici incanti dei seguenti fondi, situati in Farnese e suo territorio, in danno del signor Luigi Moscatt, domiciliato in Viterbo, ad istanza della signora Caterina Breheret, domiciliata in Farnese, erede di Biagini Luciano, cessionario del signor Luigi Breheret, per il prezzo ed alle condizioni risultanti dal bando a tutti ostensibile nella cancelleria del Tribunale:

1. Casamento in via di Sotto, con cantina in via Cortinaro, ed altra casa annessa, n. di mappa 295 sub. 1.

2. Carboneto pianterreno in via di Sopra, n. di mappa 295.

3. Casa sulla stessa via, numero di mappa 292 sub. 2.

4. Gallinaro pianterreno in via Torretta, n. di mappa 143 sub. 2.

5. Casa in via di Sopra, composta di pian terreno e porzione del primo piano, n. di mappa 43 sub. 1.

6. Bottega sulla stessa via, num. di mappa 42.

7. Grotta in via Borgo, numero di mappa 24.

8. Terreno seminativo, contrada Pozzolo, di ettari 14, 05, 60, mappa sez. 1ª, n. 597.

9. Terreno ortivo, contrada S. Magno, di are 15, 30, mappa sez. 1ª, numeri 1274, 1275, 1276.

10. Canneto, contrada Stenzano, di are 14, 30, mappa sez. 2ª, n. 549.

11. Appezzamenti seminativi, boschivi, contrada I Bai e S. Magno, di ettari 1, 27, 20, mappa sez. 2ª, numeri 929, 1072.

12. Terreno seminativo, olivato, vignato, con casa colonica, contrada Piano della Strada, di ettari 2, 71, 70, mappa sez. 2ª, nn. 1110, 1111, 1112, 1113, 1114.

Viterbo, 8 settembre 1884.

1293 VINCENZO CAPOSAVI proc.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. DI FROSINONE.

Nota per aumento di sesto.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza oggi tenutasi dal Tribunale stesso, ebbe luogo la vendita, all'asta pubblica, degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza dell'Amministrazione delle finanze dello Stato, rappresentata dal signor ricevitore del registro di Frosinone, in danno di Stefani Pietro fu Giuseppe, domiciliato in Ceprano.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno seminativo nudo, posto in Ceprano, contrada Cornete, già del Capitolo Collegiale di Santa Maria Maggiore, mappa sez. 1ª, n. 754 1ª, 754 2ª, di ettari 4, 50, dell'estimo di scudi 89 09.

2. Terreno seminativo, posto in Ceprano, in contrada Fonte Arconia, mappa sez. 1ª, nn. 829, 1986, di ettaro 1 64 10, dell'estimo di scudi 52 18.

Che detti due terreni, posti in vendita in un sol lotto, furono deliberati all'Amministrazione delle finanze dello Stato per il prezzo di lire 1401 (lire millequattrocentouna);

Avverte pertanto che su tale prezzo può farsi l'aumento del sesto nel termine di giorni quindici da oggi, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria, e che tale termine scade il giorno 20 corrente settembre.

L'offerente deve uniformarsi a quanto dispone l'art. 672 Codice di procedura civile.

Frosinone, li 5 settembre 1884.

1289 Il vicecanc. G. BARTOLI.

COSTITUZIONE DI SOCIETÀ.

Mediante istrumento 19 agosto 1884, n. 1307 di rep. a rogito del D.r Giacomo Bonanomi, notaio della provincia di Como residente in Nesso, registrato in Como il 21 detto mese, al foglio 109, n. 239, vol. 56 atti pubblici, con lire 28 80, fra i signori Edoardo Stucchi fu Giuseppe, domiciliato in Como, e Cesare Melzi fu Giovanni, residente in Roma, si è costituita una società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale *Cesare Melzi e C.*, con sede in Roma, avente per oggetto la compra-vendita di stoffe di seta, e di cui il signor Cesare Melzi è socio amministratore responsabile senza limitazione, ed il signor Edoardo Stucchi socio accomandante; e la società sarà duratura per anni sei, che ebbero principio col 1º luglio p. p. e finiranno col 30 giugno 1890, si intenderà progressiva dopo il primo seiennio, di triennio in triennio, quando non vi sia diffidamento in contrario di uno dei soci, diffidamento che per essere operativo dovrà essere dato sei mesi prima della scadenza del seiennio o del triennio in corso. Il capitale sociale venne determinato in lire 20,000, già conferito per lire 10,000 (lire diecimila) dal socio responsabile Cesare Melzi, e lire 10,000 (lire diecimila) dal socio accomandante Edoardo Stucchi. La rappresentanza e la firma sociale è demandata al socio amministratore Cesare Melzi. Gli utili apparterranno e saranno devoluti in ragione del 60 per cento al socio gerente signor Cesare Melzi e in ragione del 40 per cento al socio accomandante signor Edoardo Stucchi, e le perdite saranno sopportate in parti eguali fra i sullodati.

Cesare Melzi

per la propria ditta Cesare Melzi e C.

Presentato addì 1º settembre 1884, ed inscritto al n. 194 registro ordine, al numero 127 registrazione, ed al numero 50 registro società, vol. 2º, numero 127.

Roma, il 1º settembre 1884.

Il canc. del Trib. di commercio

1268 REGINI.

(1ª pubblicazione).

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che, a seguito della dichiarazione di aumento di sesto, emessa il 4 corrente mese dal signor Angelotti Filippo, domiciliato in Anagni, ed elettivamente in Frosinone, presso il suo procuratore avvocato Filippo Dori, all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il venerdì 17 ottobre 1884 avrà luogo la vendita al pubblico incanto della casa in appresso descritta, esecutata ad istanza di Angelotti Paolina, domiciliata in Roma ed elettivamente in Frosinone presso il suo procuratore avvocato Giacinto Scifelli, in danno di Magni Alessandro, tanto in nome proprio che come padre e legittimo amministratore della minorenne Olga e di Magni Maria, domiciliati in Anagni:

Casa di dodici vani, posta in Anagni, in contrada Santa Maria, con orto annesso e cortile, mappa sezione Città, numeri 738 sub. 1, 740 e 743, del reddito di lire 157 50, gravata del tributo diretto di lire 19 54.

Condizioni della vendita.

La vendita sarà fatta a corpo e non a misura, senza diritto a reclamo, e l'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 2515 (lire duemila cinquecentoquindici), offerto dal suddetto Angelotti Filippo.

Frosinone, 4 settembre 1884.

Il vicecanc. G. BARTOLI.

Per estratto conforme da inserirsi,

1288 F. avv. DORI proc.

(1ª pubblicazione)

AVVISO.

A forma dell'art. 89 del regolamento dell'Amministrazione del Debito Pubblico, si deduce a pubblica notizia che la R. Corte d'appello di Roma, 2ª sezione promiscua, con deliberazione del 6 agosto corrente, ha autorizzato il tramutamento della rendita di lire centosessantacinque, inscritta a favore di Gilli Florio, *quondam* Pietro, di Zuz (Svizzera), rappresentata dal certificato n. 63143 nero e 458483 rosso, in altrettanta rendita al portatore, da consegnarsi liberamente e senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione al signor Gilli Giovanni fu Florio, anche come mandatario generale delle sorelle Margherita, Maria ed Anna, e dei nepoti Florio ed Anna Barbara Olgiati.

Roma, li 10 settembre 1884.

1307 LUIGI SAMBUCETTI proc.

AVVISO

A richiesta dei coniugi Ersilia Lupi e Pietro Sparaci, Giulia Lupi e Saverio Nobili, domiciliati elettivamente nello studio dell'avvocato Francesco Marini, che li rappresenta, ammessi al gratuito patrocinio con decreto 8 luglio 1884,

Io sottoscritto usciere del Tribunale civile e correzionale di Roma, ho citato il signor Gustavo Ciani, coerede della defunta consorte Elvira Lupi, coerede di Luigi Lupi, domiciliato nella Nuova York, nell'isola Quarantina Cliston Springd, a termini degli articoli 141 e 142 Codice procedura civile, insieme agli altri interessati a comparire avanti il R. Tribunale civile di Roma, posto nell'ex-convento dei Filippini, nella udienza del 20 marzo 1885, alle ore 10 ant.,

Per ivi decretarsi aperta la successione del defunto Luigi Lupi, decretarsi che Federico Lupi renda conto dell'amministrazione fin qui tenuta; nominare un amministratore o sequestratario giudiziale, affinchè durante la divisione amministri il patrimonio. Ordinarsi la divisione del patrimonio stesso in ragione dei rispettivi diritti e consuccessioni. Nominare un notaro per le relative operazioni. Emanare sentenza eseguibile provvisoriamente, con la condanna alle spese da prelevarsi sulla massa.

Roma, 7 settembre 1884.

1276 L'usciere LORENZO PALUMBO.

SCIOGLIMENTO DI SOCIETÀ.

Mediante istromento 19 agosto 1884, n. 1306 di repertorio, rogato dal dottor Giacomo Bonanomi, notaio della provincia di Como, residente in Nesso, registrato in Como il 21 detto mese, al foglio 109, n. 238, vol. 56, Atti pubblici, col pagamento di lire 15 60, venne sciolta la Società commerciale per la compra-vendita di stoffe di seta, costituitasi in nome collettivo rapporto ai soci signori Ostinelli Pietro e Melzi Cesare, quali soci cogerenti, ed in accomandita per rispetto al signor Stucchi Edoardo, sotto la ragione sociale *Ostinelli Melzi e C.*, con sede in Roma, con istromento 31 maggio 1873, num. 3117 di repertorio, rogato dott. Carlo Binda, notaio in Como.

La liquidazione e stralcio vennero demandati al signor Melzi Cesare, il quale firmerà « Ostinelli Melzi e C. in liquidazione, » colle facoltà tutte che dal vigente Codice di commercio vengono demandate al liquidatore.

CESARE MELZI per la ditta *Ostinelli Melzi e C.* in liquidazione.

Presentato addì 1º settembre 1884, ed inscritto al n. 193 reg. ordine, al numero 126 registrazione, ed al num. ... reg. Società, vol. 2º, n. 126.

Roma, il 1º settembre 1884.

Il vicecanc. del Trib. di commercio

1269 GIUSEPPE FIGOLI.

AVVISO PER AUMENTO DI SESTO.

Il cancelliere del Tribunale di Roma,

Fa noto

Che nella udienza del giorno 3 settembre corr. mese, innanzi il suddetto Tribunale civile, ebbe luogo la vendita dei seguenti immobili, costituenti due distinti lotti, espropriati ad istanza di Izzi Salvatore in danno di Brugnoli Domenico.

Descrizione del fondo:

Lotto primo.

Terreno cannetato in vocabolo Borgantino, sotto la Rocca, distinto in detta mappa di Braciano col n. 415, sezione prima, confinante con Onori Carlo, Macchi Letizia, eredi Antonaglia fu Nicola ed Angelo, Tomassini Francesco e Principe Odescalchi, salvi ecc.

Lotto secondo.

a) Terreno olivato, vignato, distinto nella mappa di Bracciano coi numeri 796 e 1396, sezione prima, confinante con gli eredi Grillo, Lanzi Giuseppe e stradello vicinale;

b) Terreno olivato in vocabolo Fontanone o Giardino, distinto in detta mappa col n. 768, sezione prima, confinante coi suddetti eredi Grillo e Lanzi Giuseppe;

c) Terreno olivato, in vocabolo Fontanone o Giardino, distinto nella medesima mappa coi numeri 766, 1397 e 1398, sezione prima, confinante con i suddetti eredi Grillo, Lanzi Giuseppe, Graziosi Francesco detto Moro e stradello vicinale.

I fondi descritti tanto nel primo che nel secondo lotto sono gravati del tributo diretto verso lo Stato di lire 748.

Che i detti immobili vennero aggiudicati allo stesso creditore istante per i prezzi il 1º lotto di lire 70 ed il 2º lotto di lire 1700.

Che su detti prezzi può farsi l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da farsi in questa cancelleria nei 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Che il termine per siffatto aumento scade col giorno 18 settembre corrente mese, con avvertenza che l'offerente dovrà uniformarsi alle disposizioni dell'art. 680 Cod. proc. civ.

Roma, 4 settembre 1884.

Il vicecanc. Castellani.

Per copia conforme per uso d'inserzione.

Dalla cancelleria del Tribunale civile correzionale di Roma, li 4 settembre 1884.

1245 Il vicecanc. E. MATOZZI.

AVVISO.

Si fa noto che con scrittura privata del 16 andante mese i signori Giacomo e Cesare Luswergh hanno tra loro costituito in questa città una Società in nome collettivo sotto la denominazione ditta Giacomo Luswergh e nipote, all'oggetto di esercitare l'industria meccanica in costruzioni di ogni genere. Tale Società ha la durata a tutto il 15 agosto 1896, e per capitale sociale il signor Cesare Luswergh ha immesso lire 15,000. Le cambiali passive, i conti correnti passivi e tutto ciò che rappresenta un debito sociale deve essere firmato sotto pena di nullità da ambedue i soci, nel loro rispettivo nome con la dichiarazione in *solidum*, e come il tutto meglio e più diffusamente alla succitata scrittura oggi depositata nella cancelleria del Tribunale di commercio di questa città.

Roma, 30 agosto 1884.

Presentato addì 30 agosto 1884, ed inscritto al n. 192 reg. ordine, al numero 125 registrazione, ed al num. 49 reg. Società, volume 2º, n. 125.

Roma, li 30 agosto 1884.

Il canc. del Trib. di commercio

1267 GIUSEPPE FIGOLI.

Intendenza di Finanza in Verona

Avviso di concorso.

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento gratuito a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª), di generi di privativa, descritte nel prospetto seguente:

PROSPETTO *delle rivendite da conferirsi.*

N. d'ordine	COMUNE	BORGATA	Numero con cui è demarcata	Annuo presunto reddito lordo	Magazzino presso cui deve esser fatta la leva
1	Casaleone	»	1	500 »	Legnago
2	Buttapietra	Bovo.	4	219 »	Verona
3	Prun	Cerna	2	185 »	Verona
4	Grezzana. . . .	Stallavena . . .	3	163 »	Verona
5	S. Pietro Imariano	Burre	5	164 »	Verona

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dall'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio per gli annunzi ufficiali della provincia, le proprie istanze su carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le istanze pervenute all'Intendenza dopo tale termine non saranno prese in considerazione.

Le spese di stampa e pubblicazione del presente avviso saranno a carico dei concessionari.

Verona, 3 settembre 1884.

1290 *Il Reggente:* A. PELLOLIO.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ABRUZZO ULTRA PRIMO

Avviso d'Asta *con ribasso del ventesimo*

per l'appalto del casermaggio dei RR. carabinieri per un novennio.

Stante la diminuzione del cinque e mezzo per cento offerta dal signor Nicola Mosca di Teramo sul prezzo di aggiudicazione dello appalto suddetto, in seguito del manifesto del 22 agosto p. p., si procederà nel giorno 29 settembre corrente, alle ore 10 antimeridiane, nella sala della Prefettura destinata alle aste, innanzi al sottoscritto, od a chi da esso delegato, al novello incanto di tale appalto, col metodo della candela vergine, sulla base della riduzione già ottenutasi di lire 10 50 su ciascuna fornitura completa e del suddetto cinque e mezzo per cento, che in uno forma un ribasso di lire 12 78 su ogni fornitura. Perciò lo incanto si riaprirà sul prezzo di lire 39 22 su ciascuna fornitura completa, perchè ne segua il deliberamento a favore dell'ultimo e migliore offerente.

Le condizioni sono quelle riportate nell'avviso d'asta del dì 1° agosto p. p., ed il relativo capitolato trovasi ostensibile in questa segreteria nelle ore di ufficio, coll'avvertenza che si farà l'aggiudicazione qualunque sia il numero dei concorrenti.

Teramo, 6 settembre 1884.

1298 *Il Prefetto presidente:* GOTTI.

REGIA PREFETTURA DI ROMA

Avviso d'Asta *per definitivo deliberameno.*

Si fa noto che fra le offerte presentate in tempo utile in ribasso del prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'appalto delle opere e provviste necessarie alla canalizzazione per distribuire l'acqua marcia nel fabbricato del Sifilicomio di Roma, la migliore è stata quella del ribasso di lire 28 05 per ogni cento lire del totale ammontare dell'impresa.

E perciò alle ore 11 antimeridiane del 26 settembre volgente, presso la Prefettura di Roma, avanti l'illustrissimo signor prefetto, o chi per esso, si procederà all'incanto definitivo per l'appalto suaccennato, col metodo della candela vergine, e l'asta sarà aperta sul prezzo di lire 13,340, depurato del ribasso del due per cento, ottenuto nel primo esperimento, e quindi del 28 05, offerto in grado di miglioria, il tutto a norma del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

L'aggiudicazione definitiva sarà vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale ed in quello speciale, i quali, insieme alle relative figure planimetriche ed alla stima dei lavori, continueranno ad essere visibili presso questa Prefettura (Sezione contratti), nelle ore d'ufficio.

Gli aspiranti per essere ammessi alla gara dovranno giustificare all'autorità preposta alla medesima, la propria moralità ed idoneità, ed inoltre eseguire un deposito di lire 800.

Il deliberatario definitivo dovrà poi prestare una cauzione di lire 1300, e presentare un supplente o fideiussore idoneo e bene accetto all'Amministrazione, che intervenendo alla stipulazione del contratto assuma gli obblighi di cui all'art. 8 del capitolato generale.

Roma, 9 settembre 1884.

1306 *Il Segretario delegato ai Contratti* ROSSI A. LUIGI.

Intendenza di Finanza in Vicenza

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 3, situata nel comune di Longare (Lumignano) assegnata per le leve al magazzino di Vicenza, e del presunto reddito lordo di lire 151.

La rivendita sarà conferita a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Vicenza, addì 3 settembre 1884.

1216 *L'Intendente:* TONINELLI.

Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde

SOCIETA' ANONIMA

con 25 milioni di capitale interamente versato

SEDE IN ROMA.

In relazione al disposto dell'articolo 20 della convenzione 1° maggio 1877, approvata con legge 20 giugno detto anno, n. 3910, e dell'art. 4 della convenzione 3 luglio 1881, approvata con legge 14 maggio 1882, n. 792,

La cedola n. 12 delle obbligazioni emissione 1879,

La cedola n. 6 delle obbligazioni 1ª emissione 1882,

La cedola n. 4 delle obbligazioni 2ª emissione 1882,

Tutte dell'importo di lire 7 50, saranno dal 1° del prossimo ottobre pagate a cura del R. Governo e per conto di questa Compagnia presso tutte le Tesorerie provinciali del Regno.

In lire 6 34 nette dalla ritenuta per tassa di ricchezza mobile (lire 0 99), e per tassa di circolazione (lire 0 17).

Roma, addì 4 settembre 1884.

LA DIREZIONE GENERALE.

Visto si approva
Roma, 7 settembre 1884.

Il Direttore generale del Tesoro: CANTONI. 1304

Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde

SOCIETÀ ANONIMA

con 25 milioni di capitale interamente versato

SEDE IN ROMA.

La cedola n. 27 delle obbligazioni serie *A* di questa Compagnia in lire 7 50 sarà dal 1° fino a tutto il 31 del prossimo ottobre pagata in lire 6 30, netta dalla ritenuta per tassa di ricchezza mobile e per tassa di circolazione:

In **Roma**, alla Compagnia stessa, via del Corso, n. 374;
» **Torino**, alla Ditta bancaria U. Geisser e C.;
» **Milano**, alla Banca Generale;
» **Genova**, alla Banca Generale;
» **Firenze**, ai signori A. French e C.;
» **Livorno**, alla Banca di Livorno;
» **Venezia**, alla Banca Veneta di depositi e conti correnti;
» **Trieste**, ai signori Morpurgo e Parente;
» **Londra**, all'Agenzia della Compagnia, 8, Drapers Gardens, Throgmorton Avenue.

Dal giorno 1° novembre in poi il pagamento di detta cedola sarà esclusivamente fatto in Roma, Milano e Torino.

Roma, 8 settembre 1884.

1303 LA DIREZIONE GENERALE.

Amministrazione del Demanio e delle Tasse

Intendenza di Finanza di Benevento

Avviso d'Asta *in seguito ad offerta di ventesimo.*

In seguito all'asta tenutasi il 27 agosto 1884 presso questa Intendenza, essendo stato deliberato l'affitto dei molini demaniali denominati Fizzo, Nuovo, Sadutto, Ciesco, Mastromarco, Faenza, ed un fondo rustico annesso al molino Fizzo, posti nei comuni di Paolise, Airola, Bucciano e Moiano, mediante l'offerto estaglio di lire 12,200 annue, e sul prezzo di aggiudicazione provvisoria essendosi ottenuta in tempo utile una nuova offerta di aumento del ventesimo, si fa noto che nel giorno di mercoledì 24 corrente mese, alle ore 10 ant., si terranno, nella Intendenza predetta, nuovi incanti pubblici pel deliberamento definitivo dell'affitto della suaccennata proprietà in base all'offerto estaglio di annue lire 12,810 e sotto le condizioni tutte stabilite nell'avviso del primo incanto in data 18 luglio 1884.

Benevento, addì 7 settembre 1884.

1294 *Il reggente:* MONTECCHINI.

Intendenza di Finanza di Cosenza

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle seguenti rivendite di seconda categoria.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio degli annunzi della Prefettura, la propria istanza in carta da bollo da centesimi 50, corredata del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese di pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

N. progress.	COMUNE	N. ordinale	Frazione	Magazzeno o spaccio	Reddito Lire
1	Acquapposa	1	»	Paola (spaccio)	308 55
2	Aiello	1	»	Amantea (spaccio)	182 59
3	Altomonte	1	»	Lungro (magazzeno)	242 63
4	Buonvicino	1	»	Belvedere (spaccio)	182 20
5	Caloveto	2	Cresia	Rossano (magazzeno)	226 »
6	Canna	1	»	Amendolara (magazzeno)	228 26
7	Castrolibero	1	»	Cosenza (magazzeno)	117 79
8	Cassano al Jonio	5	Auropoli	Castrovillari (spaccio)	281 22
9	Cerzeto	1	»	Montalto (spaccio)	82 13
10	Id.	3	San Giacomo	Montalto (spaccio)	62 50
11	Colosimi	2	Rizzuti	Rogliano (spaccio)	19 03
12	Corigliano	5	»	Rossano	782 72
13	Diamante	2	Ciretta	Belvedere (spaccio)	50 »
14	Fagnano Castello	3	San Lauro	Lungro (magazzeno)	38 06
15	Fuscaldo	5	»	Paola (spaccio)	198 15
16	Grisolia	3	Cipollina	Belvedere (spaccio)	75 63
17	Laino Borgo	2	»	Rotonda (spaccio) (Potenza)	91 73
18	Lattaraco	3	Regina	Montalto (spaccio)	32 73
19	Lungro	1	»	Lungro (Magazzeno)	762 24
20	Oriolo	2	»	Amendolara (spaccio)	210 01
21	Orsomarso	1	»	Scalea (spaccio)	224 11
22	Paterno	4	»	Cosenza (Magazzeno)	42 87
23	Paola	6	San Nicola	Paola (spaccio)	42 12
24	Rossano	6	»	Rossano (magazzeno)	284 62
25	Rota Greca	2	»	Montalto (spaccio)	48 80
26	San Benedetto Allano	1	»	Montalto (spaccio)	115 15
27	San Marco Argentaro	1	»	Lungro (magazzeno)	419 97
28	San Demetrio Corone	3	Macczia	Bisignano (spaccio)	100 »
29	San Martino di Fineta	1	»	Montalto (spaccio)	101 »
30	Id.	3	Santa Maria alle Grotte	Montalto (spaccio)	50 »
31	San Vincenzo La Costa	2	»	Montalto (spaccio)	57 80
32	Santa Domenica Jalao	2	»	Scalea (spaccio)	212 01
33	Spezzano Grande	2	»	Cosenza (magazzeno)	406 98
34	Vaccarizzo	1	»	Rossano (magazzeno)	315 58
35	Zumpano	2	Rovella	Cosenza (magazzeno)	55 15

Cosenza, addì 1° settembre 1884.

1249 *L'Intendente*: BOERI.

P. G. N. 49324.

S. P. Q. R.

AVVISO D'ASTA per esperimento definitivo — *Manutenzione e restauri de' pavimenti in asfalto nelle strade e piazze e nei marciapiedi della città di Roma.*

Nell'esperimento vigesimale tenutosi ieri per l'appalto della manutenzione e dei restauri de' pavimenti in asfalto nelle strade e piazze e nei marciapiedi della città di Roma, si ottenne il ribasso di lire 5 75 per cento, oltre l'altro di lira una per cento ricevuto in primo grado d'asta, sulla prevista annua somma di lire 10,000.

Ora si fa noto che, alle ore 11 ant. del giorno di venerdì 26 corrente mese, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, innanzi all'on. signor ff. di sindaco, o a chi per esso, avrà luogo l'esperimento definitivo del suddetto appalto, col metodo dell'accensione di candela, qualunque sia il numero dei concorrenti.

L'asta sarà aperta sulla residuata annua somma di lire 9330 75, ferme restando tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta del 6 agosto p. p., n. 42420.

Roma, dal Campidoglio, il 10 settembre 1884.

1308 *Il Segretario generale*: A. VALLE.

Prefettura della Provincia di Catania

2° Avviso d'Asta.

L'incanto tedutosi il giorno 30 dell'or passato agosto essendo riuscito deserto, si rende di pubblica ragione che il giorno 10 del mese corrente, alle ore 10 ant., in una delle sale dell'ufficio della R. Prefettura di Catania, dinanzi il signor prefetto della provincia, o di chi per esso, si addiverrà, a termini abbreviati, ad un secondo incanto ad estinzione di candela per lo

Appalto dell'eseguimento di tutte le provviste ed opere occorrenti per la costruzione del solo pianterreno dell'edificio ad uso degli stabilimenti scientifici dipendenti dalla Facoltà medica della R. Università di Catania, da erigersi in detta città, e propriamente sull'area concessa all'uopo dal Municipio, adiacente al lato nord della chiesa di S. Nicolò l'Arena, già appartenente al soppresso Monastero dei Benedettini, in conformità del relativo piano d'arte e tassativamente dei disegni annessi al capitolato speciale di appalto, per il prezzo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, di lire 73,000.

Perciò tutti coloro i quali vorranno attendere al detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare nel suddesignato uffizio le loro offerte in diminuzione.

L'impresa sarà deliberata a quello, che all'asta risulterà il migliore offerente.

Le offerte dovranno essere fatte in ragione decimale da determinarsi dal presidente dell'asta all'atto dell'apertura della stessa.

L'impresa resterà vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale approvato con decreto Ministeriale del 31 di agosto 1870 e di quello speciale in data del 2 di giugno 1884 visibili assieme alle altre carte del progetto presso la Prefettura di Catania dalle ore 9 antimeridiane alle ore 2 pomeridiane d'ogni giorno.

L'imprenditore dovrà dar principio ai lavori tosto che avrà avuto la regolare consegna, giusta l'articolo 338 della legge del 20 marzo 1865, allegato *F*, sulle opere pubbliche e darli compiutamente ultimati nel periodo di mesi diciotto decorrendi dalla data del processo verbale di consegna dei lavori.

Saranno in corso d'opera fatti all'impresario pagamenti in acconto per rate di lire seimila ciascuno, a senso dell'art. 33 del capitolato generale e dell'articolo 10 del capitolato speciale.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualunque sia il numero degli offerenti, anco di un solo.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno all'atto della stessa esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo del loro domicilio;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o dal sottoprefetto, rilasciato da non più di sei mesi, che assicuri che il concorrente ha le cognizioni e capacità necessarie per lo eseguimento dei lavori di cui è oggetto nel presente avviso;

c) Il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale la somma di lire 4000 in denaro contante od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato, a valore di Borsa nel giorno del deposito, avvertendo che non saranno ricevuti all'asta depositi in contanti od in altro modo.

La cauzione definitiva sarà corrispondente al decimo dell'importo netto delle opere di appalto, e dovrà essere prestata o in numerario o in cartelle come sopra.

Inoltre chi risulterà deliberatario definitivo dovrà versare nella Tesoreria provinciale la somma di lire 3500 per spesa presuntiva a cui dà luogo il contratto.

Il deliberatario dovrà stipulare il contratto entro il termine di 5 giorni dalla aggiudicazione definitiva, in diverso caso incorrerà di pieno diritto nella decadenza dell'appalto, nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre sarà obbligato al risarcimento di ogni danno, interesse e spesa, restando l'Amministrazione in facoltà di procedere ad un nuovo appalto.

Le spese tutte dell'asta nonchè quelle di registro, bollo e le altre di qualsiasi natura inerenti al contratto sono a carico dell'appaltatore.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo di deliberamento, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta fin d'ora stabilito a giorni 5 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, che scadrà col mezzogiorno del dì 16 di questo mese.

Catania, 4 settembre 1884.

Per la R. Prefettura

1265 *Il Segretario delegato ai contratti*: I. CARUSO.

REGIA PRETURA DEL QUINTO MANDAMENTO DI ROMA.

Il cancelliere sottoscritto rende noto che il signor Bauchiero Andrea fu Innocenzo nel giorno 8 settembre corrente emetteva dichiarazione di accettare col beneficio dell'inventario la eredità testata del di lui fratello Giovanni Bauchiero, morto in Roma il 3 maggio 1884.

Addì 9 settembre 1884.

1299 Il cancelliere Bosi.

AVVISO.

Con decreto della 1ª sezione della Corte d'appello di Napoli, del 7 maggio 1884 è stata dichiarata l'adozione del trovatello Antonio Originale, qual figliuolo di Maria Gaetana Di Criscio fu Lorenzo, di Marana.

1295 TERENZIO SACCHI proc.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.